

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR ITALIA

Proposta di Piano Operativo

Amministrazione titolare di intervento:

MIM – Ministero dell'Istruzione e del Merito

Soggetto Attuatore:

INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa,
in qualità di Agenzia nazionale Erasmus+

Investimento 3.1 – Titolo intervento di riferimento:

“Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Proposta di Piano Operativo

Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027, nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

CUP B56E23004900006

Sommario

1 INTRODUZIONE	4
2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	6
2.1 CONTESTO DELL'INTERVENTO	6
2.2 OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO	6
3. MODALITÀ OPERATIVE	8
3.1 MODELLO DI GOVERNANCE DELL'INTERVENTO	8
3.1.1 Ruolo dell'Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione e del Merito	8
3.1.2 Ruolo di INDIRE in qualità di Soggetto Attuatore	8
3.1.3 Ruolo dei Soggetti Realizzatori (istituti scolastici e operatori economici)	9
3.2 STRUMENTI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO ALL'INTERNO DEL PROGETTO	10
3.2.1 Adempimenti in materia di monitoraggio	10
3.2.2 Adempimenti in materia di controllo	11
3.3 RISPETTO DELLE CONDIZIONALITÀ PNRR	15
3.3.1 Do No Significant Harm (DNSH)	15
3.3.2 Climate e Digital Tagging	15
3.3.3 Principi trasversali (parità di genere, valorizzazione e protezione dei giovani, riduzione dei divari territoriali)	16
3.3.4 Indicatori Comuni	16
3.4 RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ	17
3.4.1 Adempimenti in materia di rendicontazione delle attività	17
3.4.2 Costi ammissibili	18
3.5 CIRCUITO FINANZIARIO	25
3.5.1 Modalità di erogazione dei finanziamenti	25
3.5.2 Procedure di pagamento	27
4 PIANO DELLE ATTIVITÀ DI DETTAGLIO	29
4.1 DESCRIZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO E ATTIVITÀ SPECIFICHE	29
4.2 GESTIONE DELL'INTERVENTO	37
5. ARTICOLAZIONE TEMPORALE DELL'INTERVENTO	39
5.1 MILESTONE E TARGET DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO	39
5.2 CRONOPROGRAMMA PER IL RISPETTO DEL TARGET ASSOCIATO ALL'INVESTIMENTO	40
6. COSTI DELL'INTERVENTO	41
6.1 PREVENTIVO GENERALE DEL PIANO OPERATIVO – ANNUALITÀ 2023-2024	42

Sezione 1 – Anagrafica del Piano Operativo Missione 4 Istruzione e Ricerca

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Codice Misura: Investimento 3.1: “Nuove competenze e nuovi linguaggi”

Descrizione finalità Piano Operativo: Nell’ottica di dare attuazione alla previsione del PNRR e al Decreto Ministeriale 3 aprile 2023, n. 61, in considerazione dei compiti e delle funzioni che INDIRE svolge in qualità di Agenzia nazionale Erasmus+ per il periodo 2021-2027, settori “Istruzione scolastica” ed “Educazione degli adulti”, designata con l’atto di indirizzo prot. n. 26656 dell’11 dicembre 2020 del Ministro dell’istruzione, e in un’ottica di economicità derivante dalla capitalizzazione dei servizi già svolti, sulla base di quanto previsto dall’articolo 10 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, Unità di missione per il PNRR del MIM, anche nella sua qualità di Autorità nazionale del programma “Erasmus+”, ha richiesto a INDIRE con nota prot. n. 95250 dell’11 luglio 2023 la presentazione di un Piano operativo per finanziare progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie di Erasmus+, ampliando così il numero complessivo di beneficiari e per potenziare i programmi di consulenza e informazione con Erasmus+.

Titolo: Realizzazione di scambi ed esperienze formative all’estero per studenti e per il personale scolastico attraverso un potenziamento del programma Erasmus+ 2021-2027, nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU.

Amministrazione titolare: MIM – Ministero dell’Istruzione e del Merito

Soggetto Attuatore: INDIRE - Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, in qualità di Agenzia nazionale Erasmus+

Costo del Piano operativo Annualità 2023 e 2024: € 126.864.087,93

Data Avvio: T2 2024

Data fine: T2 2026

Durata: 30 mesi

1 INTRODUZIONE

La Missione 4 – Componente 1 Investimento 3.1 “Nuove Competenze e Nuovi linguaggi” si pone l’obiettivo di promuovere l’integrazione, all’interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione e, al tempo stesso, rafforzare le competenze linguistiche di docenti e studenti.

La Decisione di esecuzione del Consiglio UE ECOFIN del 13 luglio 2021 prevede che *“la misura potenzi le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, ampliando i programmi di consulenza e informazione su Erasmus+ con il sostegno dell’Istituto nazionale di documentazione, innovazione e ricerca educativa (INDIRE, l’Agenzia nazionale Erasmus+) e della sua rete di Ambasciatori”*.

Con il decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 3 aprile 2023, n. 61, al fine di dare attuazione **all’investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” della Missione 4 “Istruzione e Ricerca” Componente 1 “Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università”** del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU, sono stati stanziati fino a un massimo di **150 milioni per gli anni 2023, 2024 e 2025**, quale quota parte delle risorse previste per il suddetto investimento, destinati a **rafforzare e potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e personale scolastico, nonché per incentivare scambi ed esperienze formative all’estero per gli studenti e per il personale scolastico e i progetti di mobilità non finanziati dalle risorse ordinarie del programma Erasmus+ 2021-2027, attraverso un ampliamento dello stesso programma.**

Questo intervento è in linea con quanto previsto dal Regolamento europeo dove è incoraggiata la **complementarità e le sinergie con altri programmi e altre politiche a livello nazionale e dell’Unione.**

Il **programma Erasmus+**, infatti, deve essere in grado di dare un **contributo ancora maggiore alla realizzazione delle priorità e degli obiettivi strategici dell’Unione nei settori dell’istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.** Nel perseguimento di tale approccio, il programma dovrebbe mantenere una relazione stretta con il quadro strategico generale per la cooperazione dell’Unione in materia di istruzione, formazione e gioventù, comprese le agende politiche per le scuole, l’istruzione superiore, l’istruzione e la formazione professionale e l’apprendimento degli adulti; nel contempo, dovrebbe **rafforzare e sviluppare nuove sinergie con altri programmi e settori di intervento dell’Unione.**

Le sfide, infatti, per promuovere la conoscenza e la consapevolezza, il senso di cittadinanza e appartenenza all’Europa, infatti, sono molteplici: investire nelle persone, nelle loro competenze e nelle loro conoscenze, aiuterà a rispondere alle sfide globali, a mantenere l’equità sociale e a guidare la competitività. **Questo Piano si inserisce, quindi, prioritariamente in un quadro europeo di interventi volti a realizzare uno spazio europeo dell’istruzione, un’Europa della conoscenza, “un’Europa in cui imparare non sia limitato da confini; un continente in cui sia divenuto la norma trascorrere un periodo in un altro Stato membro, per studiare, formarsi o lavorare, e parlare altre due lingue oltre alla propria lingua madre. Un continente in cui le persone abbiano un forte senso della propria identità di europei, del patrimonio culturale dell’Europa e della sua diversità”**.

Le priorità, i target da raggiungere sono quindi molto ambiziosi e anche se l’investimento su Erasmus+ nella programmazione 2021-2027 è pari al doppio dei precedenti sette anni, è assolutamente **necessario fare sinergia tra le diverse risorse laddove siano presenti gli stessi obiettivi.**

A tal riguardo la CE ha istituito lo **strumento del Seal of excellence dando alle Agenzie la possibilità di finanziare progetti che pur superando la soglia della qualità nella valutazione non sono stati approvati per mancanza di fondi** (cfr. *The project proposals evaluated above the quality thresholds but that cannot be funded under Erasmus+ due to lack of available budget under this call for proposals, may be awarded with a Seal of Excellence certificate to attest*

the quality of the proposal and to facilitate its alternative funding at national or regional level. Article 32(3) of the 2021-2027 Erasmus+ Regulation).

Questa opportunità è stata colta fin dall'inizio da INDIRE che ne ha fatto un punto centrale nelle politiche di indirizzo e di gestione delle attività della Agenzia Erasmus+. In particolare, INDIRE ha deciso di avere un "approccio" proattivo rispetto al tema sinergia fondi, ad esempio con le Regioni, per lavorare insieme e utilizzare in maniera sinergica i Fondi (FSE ed Erasmus) a vantaggio dei giovani e del territorio. Questo in grande anticipo e in senso davvero sperimentale rispetto alle indicazioni della Commissione Europea sul nuovo Programma.

Da un lato, INDIRE è stata capace di creare percorsi di internazionalizzazione partendo dalla scuola e in maniera continua con il Settore Istruzione Superiore (ITS; Università e AFAM) favorendo mobilità in uscita ma anche valorizzando l'incoming, l'accoglienza, l'internazionalizzazione dei corsi, internazionalizzazione dei docenti. Aumentare, comunque, i flussi in uscita per aumentare poi la disseminazione una volta rientrati, creando in generale una mentalità aperta ed internazionale.

Dall'altro, INDIRE sta promuovendo alcune TCA per organizzare iniziative per sensibilizzare i vari stakeholder nelle diverse regioni per un impiego efficace ed efficiente delle diverse risorse europee.

L'attuazione di questo piano di intervento con risorse PNRR può contare, quindi, su queste esperienze già acquisite e riconosciute come buona pratica dalla Commissione Europea.

2 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 CONTESTO DELL'INTERVENTO

Il Programma Erasmus+, con oltre 13 milioni di cittadini europei coinvolti, è considerato tra i maggiori successi della storia europea. In termini di crescita formativa, culturale e civile, l'Italia è stata uno dei maggiori protagonisti, con oltre 700.000 studenti universitari italiani partiti, dal 1987 a oggi, per periodi di studio o tirocinio.

Sono 286¹ gli istituti di istruzione superiore italiani coinvolti: Università, Conservatori di Musica, accademie di Belle Arti, Scuole Superiori per Mediatori Linguistici, Accademie ITS e Consorzi Erasmus. L'Italia ha dimostrato anche una forte capacità di attrazione, ospitando 190mila studenti tra il 2014 e il 2021.

L'Italia è il quarto Paese in Europa per numero di studenti in mobilità e il secondo per accoglienza. Nel settore scolastico, nel 2023 l'Italia ha registrato un aumento della partecipazione, con oltre 16.000 studenti e 10.000 insegnanti in mobilità per formazione e scambi. Queste attività hanno aumentato la consapevolezza, la partecipazione e l'internazionalizzazione delle scuole, soprattutto di quelle più lontane e isolate.

Nonostante questi traguardi, al momento **i partecipanti italiani rappresentano appena il 5% della popolazione studentesca europea.** Anche al fine di meglio monitorare gli scambi e i progetti effettuati a livello nazionale INDIRE sta sviluppando un sistema informativo geolocalizzato.

Fra i limiti e le sfide che INDIRE sta affrontando si cita il **limitato ammontare delle risorse a fronte dell'aumento delle richieste di scambi. Gli stanziamenti di fondi sono in aumento ma non bastano a completare il fabbisogno di richieste.** Inoltre, **nonostante l'integrazione delle borse di studio alcune fasce sociali sono ancora escluse.**

In questo contesto, e per tali ragioni sopradescritte, INDIRE si sta facendo promotore attivo, come organismo intermedio realizzando iniziative condivise con altri enti, con fondi nazionali, fondi dai programmi FESR/FSE (art. 32 del Regolamento UE 2021/817²) o come organismo attuatore per il PNRR.

2.2 OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INTERVENTO

1. INCREMENTARE MOBILITÀ – AMPLIAMENTO COMPLESSIVO DEI BENEFICIARI

Come previsto dal già citato decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 3 aprile 2023, n. 61, **l'intervento avrà come primo obiettivo quello di accrescere il numero di beneficiari della mobilità nell'ottica di rafforzamento dell'internazionalizzazione del sistema di istruzione** e in linea con le finalità dello Spazio Europeo dell'Istruzione.

¹ INDIRE, Rapporto Erasmus+ 2023, disponibile al seguente link: https://www.erasmusplus.it/wp-content/uploads/2024/02/report-erasmus2023_web.pdf

² Regolamento UE 2021/817 del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013

Tale obiettivo sarà perseguito attraverso un'attribuzione integrativa dei fondi assegnati alle scuole e ai consorzi di scuole accreditate mediante Programma Erasmus+ (KA120) e relativa richiesta di finanziamento (KA121), nonché lo scorrimento dei progetti di mobilità di breve termine (KA122).

Con riferimento alla KA120-121, come evidenziato dai dati del periodo 2021-2024, questo intervento consentirà di dare incontro alla maggiore richiesta di accreditamento delle scuole, che non è adeguatamente coperta dai fondi a disposizione per il Programma Erasmus+.

Call	Progetti ricevuti	Progetti accreditati	Accreditato come singolo istituto	Accreditato come coordinatore di consorzio
(Scadenza 2020) Accreditamento 2021	478	286	256	30
(Scadenza 2021) Accreditamento 2022	523	275	257	18
(Scadenza 2022) Accreditamento 2023	962	429	418	11
(Scadenza 2023) Accreditamento 2024	1.123	424	414	10
Totale	3.086	990	931	59

Per quanto riguarda la KA122, la tabella sottostante evidenzia l'esponentiale incremento delle candidature per i progetti di mobilità di breve durata. L'intervento, quindi, contribuirebbe a incrementare in maniera significativa il numero di beneficiari tra staff e studenti.

Call	Candidature ricevute	Candidature approvate
2021	248	111
2022	263	193
2023	718	182
2024	758	211
Totale	1.987	697

2. RAFFORZARE LE AZIONI DI CONSULENZA E DI INFORMAZIONE SU ERASMUS+ E RETE DEGLI AMBASCIATORI

Garantire processi volti al rafforzamento delle azioni di consulenza e informazione su Erasmus+ e della rete degli

Ambasciatori riveste un ruolo cruciale nell'agevolare la partecipazione attiva delle istituzioni e degli attori coinvolti.

Questi processi non solo contribuiscono a promuovere una comprensione approfondita delle opportunità offerte dal programma, ma anche a consolidare una rete di Ambasciatori informata e impegnata. **Il costante miglioramento delle attività di consulenza e informazione favorirà la diffusione capillare delle informazioni e stimolerà la partecipazione di un numero sempre maggiore di individui e istituzioni**, sottolineando così l'importanza di un approccio informativo solido e ben coordinato.

Sarà inoltre garantita una coerenza complessiva con l'attività di promozione/disseminazione di Erasmus ed eTwinning nelle scuole che l'Agenzia ogni anno effettua attraverso le azioni degli USR e della rete di Ambasciatori.

3. MODALITÀ OPERATIVE

3.1 MODELLO DI GOVERNANCE DELL'INTERVENTO

3.1.1 Ruolo dell'Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione e del Merito

L'intervento rientra nell'ambito dell'investimento M4C1 3.1 "Nuove competenze e nuove linguaggi" a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Al fine di assicurare la necessaria indipendenza funzionale e organizzativa per l'attuazione degli interventi PNRR di propria competenza, il Ministero ha istituito con Decreto 22 settembre 2021, n. 284, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, **l'Unità di Missione per il PNRR**, collocata nell'ambito del Centro di responsabilità "Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro". Tale Unità di Missione, come indicato nel Si.Ge.Co. adottato con decreto del Direttore Generale e Coordinatore dell'Unità di missione del 29 dicembre 2023, n. 100, è articolata in tre Uffici dirigenziali di livello non generale:

- **Ufficio di coordinamento della gestione**, con funzioni di presidio dell'attuazione degli interventi PNRR di competenza del Ministero e sul raggiungimento dei relativi Milestone e Target;
- **Ufficio di Monitoraggio**, con funzioni di coordinamento delle attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi e riforme di propria competenza;
- **Ufficio di Rendicontazione e Controllo**, con funzioni di coordinamento delle attività di verifica e rendicontazione degli interventi di propria competenza.

3.1.2 Ruolo di INDIRE in qualità di Soggetto Attuatore

In qualità di Soggetto Attuatore, INDIRE è responsabile dell'avvio, dell'attuazione operativa dell'intervento, delle regolarità delle procedure e delle spese a valere su risorse del PNRR, nonché del monitoraggio riguardante l'avanzamento fisico, procedurale e finanziario.

Come previsto dall'Allegato alla Circolare MEF-RGS n. 9 del 10 febbraio 2021 "Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle Amministrazioni Centrali Titolari di misura del PNRR", INDIRE è tenuto a:

- **identificare i "Soggetti Realizzatori"**, ossia i soggetti e/o gli operatori economici a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'intervento (Scuole beneficiarie);
- **dare attuazione all'intervento**, nei termini concordati con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, assicurando **l'avvio tempestivo delle attività**;
- **garantire la tracciabilità delle operazioni** mediante una codificazione contabile adeguata;
- **svolgere i controlli di legalità e i controlli amministrativo-contabili** previsti dalla legislazione nazionale applicabile, al fine di garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

- **adottare tutte le misure necessarie a prevenire, individuare e correggere le irregolarità, le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento dell'intervento**, nonché di adottare le necessarie misure correttive volte a ripristinare la legittimità dell'azione amministrativa e delle spese riferibili all'attuazione dell'intervento;
- **rispettare gli obblighi connessi al monitoraggio dell'avanzamento fisico, finanziario e procedurale dell'intervento**, nonché del **conseguimento dei Target associati**;
- **presentare** all'Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione e del Merito **le richieste di pagamento per i costi standard**, comunicando l'avanzamento/conseguimento del target per la quota associata all'intervento;
- **trasmettere** all'Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, contestualmente all'invio delle domande di rimborso, **l'avanzamento registrato degli indicatori di output** di particolare interesse per il PNRR eventualmente associati all'intervento;
- **effettuare la conservazione e la tenuta documentale di tutti gli atti e i documenti connessi all'attuazione dell'intervento** e all'avanzamento relativo agli indicatori di output di particolare interesse per il PNRR eventualmente associati all'intervento, anche per il tramite del sistema informativo ReGIS o della piattaforma di gestione mobilità PNRR;
- **rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione** sul sostegno fornito dai fondi europei, inserendo i riferimenti nella documentazione progettuale al finanziamento europeo, al PNRR e all'iniziativa Next Generation EU.

3.1.3 Ruolo dei Soggetti Realizzatori (istituti scolastici e operatori economici)

Nel quadro dell'attuazione dell'intervento, i Soggetti Realizzatori sono, da un lato, le scuole beneficiarie delle iniziative di mobilità; dall'altro, gli operatori economici coinvolti a vario titolo nella realizzazione dell'intervento (es. fornitore di beni e servizi/attività di consulenza), individuati da INDIRE (Soggetto Attuatore) nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile.

In linea con la normativa di riferimento, i **Soggetti Realizzatori individuano al loro interno un "Responsabile Unico di Progetto" (RUP)**, che ha la responsabilità attuativa del progetto.

Per ciascuna delle fasi di monitoraggio, controllo e rendicontazione, tali soggetti devono svolgere una serie di attività utili a garantire il rispetto degli adempimenti previsti dal PNRR:

- **raccolta e trasferimento dei dati e della documentazione ai fini delle attività di monitoraggio sull'avanzamento procedurale** (stato di avanzamento delle procedure amministrative necessarie all'attuazione del progetto), **fisico** (misurato attraverso la progressiva valorizzazione degli indicatori di progetto), **finanziario** (aggiornamento della spesa effettivamente sostenuta);
- **espletamento dei controlli amministrativo-contabili e controlli formali** per verificare in itinere il rispetto della normativa nazionale ed europea, ed evitare possibili casi di **frode, corruzione, conflitto di interessi e doppio finanziamento**;
- **controlli** in merito al rispetto delle **condizionalità PNRR**.

Ulteriori dettagli rispetto al contributo dei Soggetti Realizzatori con riferimento a tali adempimenti sono descritti nel paragrafo successivo dedicato agli strumenti e modalità di monitoraggio e controllo.

3.2 STRUMENTI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO E CONTROLLO ALL'INTERNO DEL PROGETTO

3.2.1 Adempimenti in materia di monitoraggio

Il processo di monitoraggio è realizzato mediante lo strumento informatico ReGiS (art. 1, comma 1043 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178), che costituisce la modalità unica mediante la quale INDIRE adempie agli obblighi di monitoraggio previsti dalla Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022, n. 27 e relative Linee guida, nonché dalla documentazione adottata dall'Unità di Missione rispetto alle procedure previste nel SiGeCo.

In linea generale, **la gestione dei dati di avanzamento fisico, procedurale e finanziario è centralizzata presso INDIRE**, in qualità di Soggetto Attuatore dell'intervento, che, quindi, ha l'onere di caricare tutte le informazioni richieste dal sistema, previa ricezione da parte dei Soggetti Realizzatori di tutti gli aggiornamenti relativi all'avanzamento fisico, procedura e finanziario dei progetti di mobilità.

Modalità operative per il processo di monitoraggio e relative tempistiche

In linea con la normativa di riferimento PNRR, **i Soggetti Realizzatori avranno il compito di trasmettere a INDIRE, entro la fine di ogni mese, i dati relativi all'avanzamento fisico, procedurale e finanziario**. Contestualmente alla comunicazione dei dati, dovranno inoltre procedere a **caricare tutta la documentazione richiesta di supporto** (es. documentazione contabile, documentazione volta a comprovare il rispetto dei principi e condizionalità PNRR, documentazione relativa al conseguimento dei M&T).

INDIRE, in qualità di soggetto responsabile per il caricamento dei dati su ReGiS, verificherà la completezza, congruità e correttezza della documentazione trasmessa, procedendo a **caricare i relativi dati entro i primi 10 giorni successivi alla conclusione del mese oggetto di monitoraggio**.

L'Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, quindi, effettuerà entro il 20° giorno di ogni mese la validazione dei dati caricati.

Tipologie di informazioni/dati per il sistema di monitoraggio

Ai sensi della citata **Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022, n. 27 e relative Linee guida**, si rilevano tre specifici adempimenti di monitoraggio:

- **Avanzamento fisico del progetto**, mediante l'alimentazione sul sistema ReGiS (e nel caso dei Soggetti Realizzatori della piattaforma di gestione mobilità PNRR appositamente implementata per la messa a terra dell'intervento) dei dati relativi a:
 - a) **Valore realizzato degli indicatori relativi al contributo del progetto ai target di misura;**
 - b) **Valore realizzato degli indicatori comuni UE associati alla misura;**
 - c) **Aggiornamento dell'eventuale documentazione di supporto** rispetto all'avanzamento dei dati di monitoraggio.
- **Avanzamento finanziario del progetto**, mediante alimentazione su ReGiS (e nel caso dei Soggetti Realizzatori della piattaforma di gestione mobilità PNRR appositamente implementata per la messa a terra dell'intervento) dei dati riguardanti i costi standard
- **Avanzamento procedurale del progetto**, mediante l'alimentazione sul sistema ReGiS (e nel caso dei Soggetti Realizzatori della piattaforma di gestione mobilità PNRR appositamente implementata per la messa a terra dell'intervento) dei dati **relativi all'aggiornamento delle date di inizio e di fine previste ed effettive del Cronoprogramma (c.d. Iter di Progetto)**.

Inoltre, in linea con gli obblighi PNRR previsti dalla normativa, nonché con la normativa Erasmus+ (all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679 e dall'art. 6 delle Linee guida della CE per le Agenzie nazionali Erasmus+) le attività di monitoraggio devono assicurare:

- **La conformità del trattamento dei dati al Regolamento**, tenendo conto della natura, dell'ambito di applicazione, del contesto, e delle finalità di trattamento, nonché dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche;
- **Il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione** previsti all'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

Strumenti per le attività di monitoraggio

Con riferimento agli strumenti a disposizione, si segnala che, come riportato nel capitolo 5 e nel relativo cronoprogramma attuativo, **entro i 5 mesi dall'avvio dell'intervento INDIRE si doterà di un sistema gestionale interno (piattaforma di gestione mobilità PNRR), con il compito di rappresentare l'interfaccia unica tra gli istituti scolastici e INDIRE, oltre a consentire l'accessibilità al sistema all'Unità di Missione del MIM.** Tale strumento, in particolare, consentirà per le fasi successive di attuazione dell'intervento, di gestire in modo integrato gli adempimenti di monitoraggio, semplificando gli adempimenti e le attività richieste, nonché **facilitando il collegamento e l'interoperabilità con ReGIS.**

3.2.2 Adempimenti in materia di controllo

Modalità operative per il processo controllo e relative tempistiche

In linea con la normativa di riferimento PNRR, **i Soggetti Realizzatori avranno il compito di procedere con i controlli ordinari, nonché con i controlli citati sulla regolarità amministrativo contabile, condizionalità PNRR, prevenzione e contrasto di irregolarità gravi, compilando e firmando le apposite checklist e attestazioni previste dal Ministero.**

In particolare, con riferimento ad eventuali procedure di affidamento per l'attuazione del progetto, sarà **compilata l'apposita checklist relativa alla "Verifica affidamento"** ai fini dell'attestazione delle verifiche effettuate. Per quanto riguarda le spese, sarà **compilata l'apposita checklist relativa alla "Ammissibilità della spesa"**, per attestare l'avvenuto svolgimento delle necessarie verifiche.

Una volta espletati i controlli da parte dei Soggetti Realizzatori, sulla base delle checklist e attestazioni trasmesse, **INDIRE verificherà e approverà i controlli sul sistema ReGIS, apponendo i relativi flag**, mediante l'utilizzo delle specifiche funzionalità ("Registrazione e attestazione degli esiti di controllo") per ciascuna fase procedurale e di rendicontazione di spesa.

In corrispondenza di ciascun flag, sarà inoltre **caricata l'idonea documentazione probatoria del controllo svolto (es. checklist verificate, attestazioni)**, con il rilascio automatico di un "attestazione delle verifiche effettuate" da sottoscrivere.

Tipologie di controlli

Così come previsto dalla normativa nazionale, e in conformità con il SI.Ge.CO del Ministero dell'Istruzione e del Merito, sono previsti i seguenti controlli:

- **Controlli ordinari previsti dalla normativa vigente sulla regolarità delle procedure e delle spese:**
 - a. **I controlli interni di regolarità amministrativa e contabile**, da effettuare in conformità alle indicazioni operative fornite dalla Circolare RGS n. 28 del 04 luglio 2022, che non comportano alcun aggravio amministrativo, per assicurare la legittimità, la correttezza e la regolarità dell'azione amministrativa e l'analisi e la valutazione della spesa ai fini del miglioramento del grado di efficienza ed efficacia della spesa pubblica (d. lgs. 30 luglio 1999, n. 286, art. 2 e successivo d. lgs. n. 123/2011);
- **Controlli rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/ riforme) PNRR**, in particolare del principio DNSH, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- **Controlli di prevenzione delle frodi e antiriciclaggio**, mediante la raccolta e verifica delle informazioni degli operatori economici relativamente al **titolare effettivo e all'assenza di conflitto di interessi**;
- **Controlli in merito alla tracciabilità e divieto di doppio finanziamento**, con l'indicazione di CUP su tutta la documentazione e l'utilizzo della fatturazione elettronica durante le fasi di attuazione del progetto e di codificazione contabile adeguata.

CONTROLLI IN MERITO AL DIVIETO DI DOPPIO FINANZIAMENTO E VERIFICA SUL TITOLARE EFFETTIVO

Di seguito si espongono le specificità dei controlli rispetto al divieto di doppio finanziamento e rilevazione del titolare effettivo:

Doppio finanziamento:

Il divieto di doppio finanziamento, previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241, prescrive che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura (cfr. Circolare MEF 31 dicembre 2021, n. 33, Sistema di gestione e controllo del MIMIT e Circolare MEF-RGS n.13 del 28 marzo 2024). In aggiunta, a differenza degli altri fondi europei, nell'ambito del Dispositivo della Ripresa e della Resilienza, il doppio finanziamento non è un tema legato esclusivamente alle spese sostenute, ma innanzitutto alle attività previste per il conseguimento della performance (che non devono essere coperte dal rimborso di più fondi UE). Ne consegue che, ai fini del conseguimento degli obiettivi di una specifica misura PNRR, concorrono le iniziative finanziate esclusivamente dal Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza. A livello di singolo progetto (CUP), resta possibile, senza che si configuri un caso di doppio finanziamento, cofinanziare i progetti con altre risorse nazionali, regionali o locali. Resta fermo che il medesimo costo di un progetto non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura.

INDIRE, in tutte le fasi di esecuzione delle attività progettuali, è tenuto a verificare la presenza, all'interno dei documenti giustificativi di spesa emessi dal fornitore (fatture), degli elementi obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, degli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato (CUP, c/c per la tracciabilità flussi finanziari, indicazione riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, ecc.) al fine di poter garantire l'assenza di doppio finanziamento.

Nel caso dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", al fine di prevenire casi di doppio finanziamento, INDIRE assicura:

- **l'inserimento degli obblighi di tracciabilità** – di cui dall'art. 3 della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. e all'art. 22 del Reg. UE 2021/241 – **in tutti i documenti giustificativi di spese effettuate per l'attuazione**

dell'intervento – attraverso l'indicazione di CUP, CIG (ove applicabile), c/c per la tracciabilità flussi finanziari, riferimento al titolo dell'intervento e al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU, ecc;

- **la compilazione da parte dei Soggetti Realizzatori di apposite dichiarazioni sostitutive di atto notorio (DSAN)** in cui si attesta l'assenza di doppio finanziamento.

Al fine di assicurare l'effettivo rispetto del divieto di doppio finanziamento, INDIRE procede al controllo delle dichiarazioni raccolte. In particolare, la non sovrapposizione dei fondi Erasmus+ gestiti da INDIRE con le risorse PNRR è assicurata tramite **la realizzazione un sistema di gestione contabile separato e specifico per i fondi NGEU**, aggiuntivo rispetto a quello già operativo per i fondi Erasmus+. Verrà garantita **l'interoperabilità dei due sistemi, così da ottimizzare le procedure di controllo e rendere possibile l'incrocio dei dati caricati sui due sistemi tramite una chiave comune (es. codice fiscale dei beneficiari).**

Titolare effettivo

L'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, paragrafo 2, lettera d) pone specifici obblighi per gli Stati Membri ai fini della tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea. Uno degli aspetti innovativi, che caratterizza l'attuazione del Dispositivo per la ripresa e la resilienza riguarda, tra gli altri, l'obbligo di raccogliere e garantire l'accesso alle informazioni inerenti al titolare effettivo del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio.

L'identificazione del titolare effettivo, definito ai sensi dell'art. 3 punto 6 della sopra richiamata Direttiva, rappresenta uno dei principali obblighi per il Soggetto Attuatore al fine di mitigare di alcuni rischi in materia di *compliance*/antifrode tra cui il rischio di infiltrazioni mafiose o il rischio riciclaggio di denaro, nonché un elemento fondamentale a supporto della verifica di eventuali conflitti d'interessi.

Nel caso dell'investimento "Nuove competenze e nuovi linguaggi", INDIRE, in qualità di Soggetto Attuatore raccoglie il dato **tramite autodichiarazione da parte del Soggetto Realizzatore utilizzando i template forniti dall'IGPNRR con la Circolare n.27 del 15 settembre 2023, caricandolo successivamente nella sezione titolare effettivo all'interno della tile Anagrafica Progetto**. In particolare, il **Soggetto Realizzatore compila un template diverso conformemente alla sua natura giuridica** (pubblica o privata). **Nel caso di Soggetti Realizzatori di natura pubblica (istituti scolastici) il titolare effettivo è identificato nel dirigente scolastico. Nel caso di Soggetti Realizzatori di natura privata è possibile identificare il titolare effettivo con i 3 seguenti criteri alternativi:**

- **criterio dell'assetto proprietario:** sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non persona fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;
- **criterio del controllo:** sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita/no maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è utilizzabile nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);
- **criterio residuale:** questo criterio stabilisce che, se non è stato individuato il titolare effettivo utilizzando i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della persona giuridica.

Strumenti per le attività di controllo

Oltre che mediante gli attuali strumenti utilizzati per le verifiche amministrativo-contabili già previste dall'attuale normativa Erasmus+, come già descritto, i controlli saranno realizzati attraverso **l'utilizzo delle checklist sulla verifica affidamento e verifica ammissibilità spese e relative attestazioni predisposte dall'Unità di Missione del Ministero dell'Istruzione e del Merito nell'ambito del proprio SiGeCo e relativi allegati.**

In particolare, la checklist relativa alla "Verifica affidamento" sarà compilata ai fini dell'attestazione delle verifiche effettuate in relazione a:

- Verifica della regolarità amministrativo-contabile;
- Verifica sulla corretta individuazione del titolare effettivo (per maggiori dettagli si rimanda al box di approfondimento sottostante);
- Verifica sull'assenza di conflitto di interessi;
- Verifica del rispetto delle condizionalità previste nella CID e negli Operational Arrangements (OA);
- Verifica del rispetto degli ulteriori requisiti PNRR connessi alla misura 3.1 a cui è associato il progetto;
- Verifica del rispetto del principio DNSH (per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo specifico);
- Verifica del rispetto dei principi trasversali (per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo specifico).

La checklist "Verifica affidamento", inoltre, dovrà essere compilata per ciascun affidamento, datata e firmata per essere poi trasmessa a INDIRE in qualità di Soggetto Attuatore.

Con riferimento, invece, alle spese, la **checklist relativa alla "Ammissibilità della spesa"** sarà compilata ai fini dell'attestazione dell'avvenuto svolgimento delle seguenti verifiche:

- Verifica della regolarità amministrativo-contabile;
- Verifica sulla corretta individuazione del titolare effettivo;
- Verifica sull'assenza di conflitto di interessi;
- Verifica sull'assenza del doppio finanziamento;
- Verifica del rispetto delle condizionalità previste nella CID e negli Operational Arrangements;
- Verifica del rispetto degli ulteriori requisiti PNRR connessi alla misura a cui è associato il progetto;
- Verifica del rispetto del principio del DNSH;
- Verifica del rispetto dei principi trasversali del PNRR.

La checklist "Verifica ammissibilità spese", inoltre, dovrà essere compilata per le spese afferenti a ciascuna procedura, datata e firmata per essere poi trasmessa a INDIRE in qualità di Soggetto Attuatore.

Le predette checklist assumono la valenza di documentazione a comprova dell'esistenza di un controllo sottostante a tale attestazione, quindi di avvenuto controllo. Al termine delle attività di controllo, INDIRE provvederà alla registrazione nonché attestarne l'esito, attraverso le funzionalità ad hoc previste all'interno del sistema ReGIS.

Inoltre, INDIRE provvederà alla conservazione della documentazione in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto all'art. 9, comma 4, del decreto-legge n. 77/2021, convertito, con modificazioni dalla legge n. 108/2021 e per i cinque anni successivi al pagamento del saldo o, in mancanza di tale pagamento, per i cinque anni successivi alla transazione, conformemente a quanto stabilito all'articolo 132 del Regolamento finanziario (UE. Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento e del Consiglio.

Tutta la documentazione archiviata sarà, nelle diverse fasi di verifica e controllo, prontamente messa a disposizione su richiesta dell'Unità di Missione MIM, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPP) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

3.3 RISPETTO DELLE CONDIZIONALITÀ PNRR

3.3.1 Do No Significant Harm (DNSH)

L'accesso ai finanziamenti del "Recovery and Resilience Facility" (RRF) è condizionato al fatto che i Piani nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR) includano misure che, in nessun caso, violino il principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), ossia non arrechino un danno significativo all'ambiente ai sensi del sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Per assicurare il rispetto dei vincoli DNSH in fase di attuazione il Soggetto Attuatore e i Soggetti Realizzatori:

- devono progettare e attuare gli interventi in maniera che essi siano conformi, inserendo gli opportuni richiami e indicazioni specifiche nell'ambito degli atti di propria competenza;
- devono attestare nelle fasi di rendicontazione delle attività e delle milestone e target il rispetto delle condizioni collegate al principio del DNSH allegando la pertinente documentazione per i controlli in base a quanto previsto dalla Guida Operativa allegata alla Circolare MEF-RGS n.33 del 13 ottobre 2022.

Le attività riferibili alla misura oggetto del presente manuale sono principalmente di natura immateriale. Per tali attività il Regolamento (UE) 2020/852 non prevede vincoli DNSH poiché le stesse sono per loro natura conformi al principio. Per le attività ICT (sistemi informativi) concernenti la realizzazione della piattaforma utile alla rendicontazione dei Soggetti Realizzatori secondo le specifiche del PNRR, e in particolare nel caso di realizzazione di piattaforme in hosting e cloud, è necessario rispettare i vincoli DNSH contenuti nella scheda tecnica n.6 di cui alla Guida Operativa allegata alla Circolare MEF-RGS n.33 del 13 ottobre 2022.

3.3.2 Climate e Digital Tagging

Il tagging (climatico e digitale) è la percentuale/il coefficiente che definisce l'importo di una misura o sottomisura PNRR dedicato al raggiungimento degli obiettivi climatici e digitali dell'Unione europea. Il principio del tagging climatico e digitale è stabilito dall'articolo 18, comma 4, lettera e del Regolamento (UE) 2021/241; gli allegati VI e VII del medesimo Regolamento specificano il coefficiente associato ad ogni campo di intervento previsto nel framework degli investimenti PNRR.

Nel Dataset "TAG per il sostegno climatico e digitale del PNRR", pubblicato sul sito "Italia Domani", per ciascuna misura e sub-misura, sono indicati i campi di intervento dell'Allegato VI e VII del Regolamento UE 2021/241, con il rispettivo TAG, il coefficiente di sostegno e l'ammontare di risorse associato. A una singola misura o sub-misura possono essere associati investimenti con differenti campi di intervento per TAG Climatico o Digitale, così come porzioni della spesa non utili al sostegno di alcun TAG. Gli importi indicati si riferiscono alla percentuale effettiva di contributo agli obiettivi climatici e digitali, a cui devono essere destinate rispettivamente almeno il 37% e almeno il 20% delle risorse complessive del PNRR.

Con specifico riferimento all'Investimento alla misura oggetto del presente manuale:

Campo d'intervento Clima	Coefficiente TAG Clima (%)	Importo Contribuzione al Clima (€)
113 - Sostegno all'istruzione terziaria (infrastrutture escluse)	0	0

Campo d'intervento Digitale	Coefficiente TAG Digitale (%)	Importo Contribuzione al Digitale (€)
N/A	N/A	N/A

Considerando che su questa linea di intervento non è previsto Tag digitale o clima, l'unico adempimento in capo a INDIRE, in qualità di Soggetto Attuatore, sarà quello di verificare, nell'apposita sezione ReGiS ("Associazione Tag e altre classificazioni" che sia stato associato al progetto il tag corretto.

3.3.3 Principi trasversali (parità di genere, valorizzazione e protezione dei giovani, riduzione dei divari territoriali)

La presente sezione illustra i principali contenuti del PNRR in relazione alle tre priorità trasversali, rappresentate da parità di genere, valorizzazione dei Giovani, riduzione dei divari territoriali, perseguite, attraverso un approccio integrato ed orizzontale, in tutte le Missioni che compongono il Piano. Con riferimento all'Investimento alla misura oggetto del presente manuale si precisa:

Parità di genere – L'attuazione di tutte le linee progettuali sarà improntata al rispetto del principio delle pari opportunità di genere e conforme a quanto previsto dalle previsioni normative. Partendo dall'enunciato dell'art. 47 del decreto-legge n. 77 del 2021, convertito nella legge n. 108/2021, si terrà conto dei contenuti delle linee guida attuative adottate con DM del 7/12/21 dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per le pari opportunità "Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC". L'investimento l'obiettivo diretto o indiretto di ridurre le asimmetrie che ostacolano la parità di genere sin dall'età scolastica. In particolare, si intende promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, con particolare riguardo verso le pari opportunità. Inoltre, sarà garantito il rispetto della parità di genere nell'ambito delle procedure di selezione degli esperti dell'Unità Centrale in applicazione di quanto previsto dalla normativa vigente.

Valorizzazione e protezione dei giovani – L'incremento delle competenze e delle prospettive occupazionali dei giovani rappresenta una delle tre priorità trasversali del PNRR. In sede di attuazione delle varie linee progettuali con specifico riferimento all'Investimento alla misura oggetto del presente manuale, nel rispetto del principio della parità generazionale, si terrà conto di quanto disposto nell'ambito delle citate linee guida adottate con DM del 7/12/21, finalizzate tra l'altro ad assicurare meccanismi di incremento occupazionali oltre che per le donne, anche per i giovani con età inferiore ai 36 anni.

Riduzione dei divari territoriali – L'intervento ha tra i suoi obiettivi quello di colmare i divari territoriali, coinvolgendo in modo particolare le scuole maggiormente esposte al rischio di dispersione scolastica e povertà educativa. In questo contesto, le attività specifiche previste nell'ambito del WP3 "Rafforzamento delle azioni di consulenza e informazione su Erasmus+ e Rete di Ambasciatori", riguardanti sia l'animazione a livello regionale verso gli Uffici Scolastici Regionali (USR) e Reti regionali (Role Model, Ambasciatori, reti territoriali), consentiranno, per ciascuna Regione, di individuare e mettere in campo azioni mirate per coinvolgere quei Istituti situati in zone territoriali ritenute critiche in base all'analisi di indicatori socio economici, di dispersione scolastica, etc.. Fin dai primi mesi dall'avvio dell'intervento, infatti, sarà avviata un'attività di data analysis (mediante la lettura incrociata delle informazioni da data Hub di INDIRE con le banche dati locali) per identificare possibili gap/lacune, a cui seguiranno specifici interventi di rafforzamento e capacity building (es. incontri peer-to-peer, formazione, study visit, supporto tecnico ad hoc/help desk).

3.3.4 Indicatori Comuni

Il Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione europea del 28 settembre 2021 ha stabilito **gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione per le risorse del fondo di ripresa e resilienza**. Tali

indicatori, che misurano principalmente il livello di realizzazione degli interventi, devono essere rilevati almeno due volte l'anno nell'ambito del semestre europeo.

All'investimento relativo a "Nuove competenze e nuovi linguaggi", sono associati i seguenti indicatori:

- **C10 – Numero di partecipanti in un percorso di istruzione o formazione (uomini, donne, non binario, età 0-17 anni, 18-29 anni; 30-54 anni; 55<);**
- **C14 – Numero di giovani di età compresa fra i 15 e 29 anni che ricevono sostegno (uomini, donne, non binario).**

La scuola dovrà indicare in sede di monitoraggio il valore programmato e realizzato del numero di persone che partecipano alle attività formative. Gli indicatori dovranno essere misurati due volte l'anno rispetto al valore realizzato.

3.4 RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

3.4.1 Adempimenti in materia di rendicontazione delle attività

Erasmus+ è il programma dell'Unione europea nel campo dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport per il periodo 2021-2027 e si avvale della vigente **"Guida al programma Erasmus+"³**, elaborata secondo i programmi di lavoro annuali Erasmus+ adottati dalla Commissione europea. **Fornisce alle organizzazioni e ai singoli partecipanti un elenco completo delle opportunità sostenute dal programma con riferimento, tra l'altro, alle norme che disciplinano il finanziamento.** È parte integrante dell'invito a presentare proposte Erasmus+ per ciascuna annualità di riferimento.

L'azione dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ è sottoposta al controllo della Commissione Europea e dell'Autorità Nazionale competente presso il MIM: deve rispondere ad una serie di requisiti minimi, relativi alla sua struttura generale, al suo funzionamento, alla sua capacità di ben gestire e implementare il Programma Erasmus+ a livello nazionale, in maniera tale da assicurare una gestione corretta dei fondi comunitari.

Nell'ambito della gestione amministrativa e finanziaria trovano, pertanto, applicazione le seguenti modalità e procedure in relazione al ciclo di vita dei progetti approvati e all'assegnazione del finanziamento ai beneficiari definite nei seguenti documenti:

- **Linee guida annuali della Commissione europea⁴;**
- **Manuale interno delle procedure del Programma Erasmus+ 2021-2027⁵.**

³ Commissione Europea, Erasmus+ - Guida al Programma 2024 – V.1 (2024): 28-11-2023; - Guida al Programma 2023 – V.3 (2023): 04-04-2023

⁴ Commissione Europea, 2024 Guide for NAs_V.1 – 31 January 2024; 2023 Guide for Nas V.2 – 06 March 2023

⁵ Agenzia Nazionale Erasmus+, Manuale delle procedure Programma Erasmus+ 2021-2027

In linea con la normativa PNRR e con le indicazioni previste nel SiGeCo e nella documentazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito, **INDIRE, in qualità di Soggetto Attuatore, ha il compito di presentare apposite e periodiche domande di rimborso (rendiconto di progetto)** a titolo di rendicontazione delle attività svolte attraverso l'applicazione dei costi standard previste in ambito Erasmus+. Nell'ambito della rendicontazione delle attività, INDIRE è tenuto a:

- **Rendicontare i costi maturati mediante l'applicazione dei costi standard**, attraverso idonee domande di rimborso come indicato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e in linea con la Circolare MEF-RGS del 30 agosto 2022, n. 30 e relative Linee guida;
- **Rendicontare le spese sostenute sulla base dei costi reali effettivamente sostenuti fornendo la documentazione a supporto**, come indicato con la suddetta e relative Linee guida;
- **Attestare il corretto svolgimento dei controlli di regolarità amministrativo contabile** per assicurare la legittimità, correttezza e regolarità dell'azione amministrativa;
- **Attestare il rispetto delle condizionalità** e degli ulteriori requisiti connessi alla misura, **dei principi trasversali e del principio del DNSH**;
- **Attestare l'assenza di doppio finanziamento** sulle spese esposte a rendiconto.

Nell'esecuzione delle attività di rendicontazione, **INDIRE è impegnato ad assicurare la registrazione degli adempimenti nel sistema ReGiS**. Allo stesso tempo, **l'attività propedeutica di compilazione e sottoscrizione della checklist di autocontrollo sull'ammissibilità della spesa e di attestazione dell'avvenuto svolgimento delle verifiche** (amministrativo contabili, titolare effettivo, conflitto di interessi, doppio finanziamento, condizionalità PNRR) **è a carico dei Soggetti Realizzatori**. Tale documentazione è funzionale alle verifiche di INDIRE e al conseguente caricamento della documentazione su REGIS.

3.4.2 Costi ammissibili

Con riferimento ai target e milestone previsti, i progetti delle scuole per la parte riguardante le mobilità direttamente gestite dalle istituzioni scolastiche nell'ambito dell'investimento **"Nuove competenze e nuovi linguaggi"** della Missione 4 del PNRR vengono attuati sulla base di opzioni di costo semplificate (OCS), in conformità a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/817⁶, e Regolamento (UE) 2021/1060⁷.

Per rendicontazione a costi unitari si intende che il contributo sarà erogato solo nel caso in cui l'attività, che al costo afferisce, sia svolta secondo quanto preventivato, dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo. I giustificativi di spesa, anche se non richiesti e presi in esame dal Soggetto attuatore, sono conservati agli atti da parte dei Soggetti Realizzatori per ogni eventuale altro controllo di secondo grado (Corte dei Conti europea, OLAF, Autorità nazionale che vigila sul Programma Erasmus+...). I documenti giustificativi da esibire vengono indicati nell'Allegato alla Convenzione denominato **"Disposizioni finanziarie e contrattuali"**. Tutte le entrate e le uscite connesse alla realizzazione delle attività e all'utilizzo del contributo PNRR debbono essere chiaramente identificabili nella contabilità dei Soggetti Realizzatori.

⁶ Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013

⁷ Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio europeo del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo per lo sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per la transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilio, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti

Il finanziamento è pertanto un contributo calcolato sulla base di **costi unitari secondo specifiche categorie di spesa**.

Le diverse categorie di bilancio sono indipendenti l'una dall'altra: per ogni singolo partecipante, il beneficiario può richiedere tutti i contributi unitari ammissibili o solo alcuni di essi (se il resto dei costi è coperto in modo diverso). I fondi ricevuti a titolo di Erasmus+ possono essere integrati dall'organizzazione beneficiaria stessa, da altri fondi dell'UE, da donazioni o contributi dei partecipanti. Nel caso in cui il beneficiario richieda contributi dei partecipanti, questi devono rispettare le pertinenti disposizioni delle norme di qualità Erasmus. In particolare, tali contributi non devono creare ostacoli all'inclusione dei partecipanti con minori opportunità.

In base al Regolamento istitutivo del Programma Erasmus+⁸, le sovvenzioni semplificate a sostegno delle azioni di mobilità ai fini dell'apprendimento nel quadro del programma, quali definite dalla Commissione, tengono conto, secondo principi di congruità, del costo della vita e delle spese di sostentamento nel paese ospitante.

La Commissione e le agenzie nazionali dei paesi di partenza hanno la possibilità di adeguare tali sovvenzioni sulla base di criteri oggettivi, in particolare per assicurare l'accesso alle persone con minori opportunità.

Le seguenti norme di finanziamento si applicano ai progetti a breve termine e ai progetti accreditati per la mobilità degli alunni e del personale nell'istruzione scolastica. Sono approvate dalla Commissione europea nella Guida annuale al Programma Erasmus+ e nelle disposizioni nazionali d'intesa con l'Autorità nazionale del Programma Erasmus+ 2021-2027. **Le norme di finanziamento (UCS) per la mobilità degli alunni dell'Istruzione Scolastica** di seguito riportate sono riferite all'anno 2024 (Erasmus+ Guida al Programma - Versione 1 (2024): 28.11.2023) e saranno applicate alle convenzioni stipulate entro detto anno; in caso di variazione da parte della Commissione Europea negli anni a seguire saranno adeguate sulla base delle nuove disposizioni.

⁸ Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+

NORME DI FINANZIAMENTO

Categoria di bilancio	Costi ammissibili e norme applicabili	Importo		
Sostegno organizzativo	Costi direttamente connessi all'attuazione del progetto non rientranti in altre categorie di costo. Ad esempio: preparazione (pedagogica, interculturale e di altro tipo), tutoraggio, monitoraggio e sostegno dei partecipanti durante la mobilità, servizi, strumenti e attrezzature necessari per l'attuazione del progetto, componenti virtuali in attività miste, riconoscimento dei risultati dell'apprendimento, condivisione dei risultati e attività volte a favorire la visibilità dei finanziamenti dell'Unione europea.	100 EUR – Per alunno nel quadro di una mobilità di gruppo – Per ogni partecipante alla mobilità del personale per corsi e formazione – Per esperto invitato – Per insegnante o educatore in formazione ospitato		
	Il sostegno organizzativo copre i costi sostenuti dalle organizzazioni di invio e da quelle ospitanti (tranne nel caso della mobilità del personale per corsi e formazione). La ripartizione della sovvenzione ricevuta sarà concordata tra le due organizzazioni.	350 EUR; 200 EUR una volta raggiunti i 100 partecipanti allo stesso tipo di attività – Per partecipante alla mobilità a breve termine di alunni a fini di apprendimento – Per partecipante alla mobilità del personale per affiancamento lavorativo e incarichi di insegnamento o formazione		
	Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari. Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti.	500 EUR – Per partecipante alla mobilità a lungo termine di alunni a fini di apprendimento		
Viaggio	Contributo per i costi di viaggio dei partecipanti, inclusi gli accompagnatori, dal loro luogo di origine alla sede dell'attività e ritorno.	Distanze di viaggio	Viaggio ecologico	Viaggio non ecologico
	Inoltre: contributo alle spese del viaggio di andata e ritorno dei partecipanti e degli accompagnatori tra il luogo di origine e la sede della formazione precedente	10 – 99 km	56 EUR	28 EUR
		100 – 499 km	285 EUR	211 EUR

	la partenza per gli alunni in mobilità a lungo termine.	500 – 1 999 km	417 EUR	309 EUR	
	Al di sotto dei 500 km, di norma il partecipante viaggia con mezzi di trasporto a basse emissioni	2 000 – 2 999 km	535 EUR	395 EUR	
		3 000 – 3 999 km	785 EUR	580 EUR	
	Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.	4 000 – 7 999 km	1 180 EUR	1 180 EUR	
	Norma di assegnazione: in base alla distanza e al numero di persone. Il richiedente deve indicare la distanza in linea d'aria tra il luogo di origine e la sede dell'attività ⁹³ utilizzando il calcolatore di distanza della Commissione europea ⁹⁴ .	8 000 km o più	1 735 EUR	1 735 EUR	
Sostegno individuale	Spese di soggiorno durante l'attività per i partecipanti e gli accompagnatori ⁹⁵ . Se necessario: i costi di soggiorno sono sovvenzionabili per il tempo di viaggio prima e dopo l'attività, per un massimo di due giorni per i partecipanti e gli accompagnatori che ricevono una sovvenzione per viaggio non ecologico, e un massimo di sei giorni di viaggio nel caso di una sovvenzione per viaggio ecologico. Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari. Norma di assegnazione: in base al numero di persone, alla durata del soggiorno e al paese ospitante ⁹⁶ .	Categoria di partecipanti	Paesi del gruppo 1	Paesi del gruppo 2	Paesi del gruppo 3
		Personale	107-191 EUR	95-169 EUR	84-148 EUR
		Alunni	48-85 EUR	41-74 EUR	36-64 EUR
		Quelli sopra indicati sono gli intervalli consentiti delle tariffe base per giorno di attività. All'interno di tali intervalli, ciascuna agenzia nazionale stabilirà le tariffe base esatte per i progetti da essa gestiti e pubblicherà tali informazioni sul proprio sito web. La tariffa base è esigibile fino al 14° giorno di attività (compreso il tempo di viaggio). Dal 15° giorno, la tariffa esigibile sarà pari al 70 % della tariffa base. Le tariffe esigibili saranno arrotondate alla cifra intera in euro più vicina.			

Le note n.93-94-95 fanno riferimento alla Guida Erasmus+ Guida al Programma - Versione 1 (2024): 28.11.2023 alla quale si rimanda.

Sostegno all'inclusione	<p>Sostegno all'inclusione delle organizzazioni: costi relativi all'organizzazione di attività di mobilità per i partecipanti con minori opportunità.</p> <p>Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.</p> <p>Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti con minori opportunità.</p>	125 EUR per partecipante
	<p>Sostegno all'inclusione dei partecipanti: costi supplementari direttamente connessi ai partecipanti con minori opportunità e ai loro accompagnatori (comprese le spese di viaggio e soggiorno, se giustificate e a condizione che la sovvenzione per questi partecipanti non sia richiesta mediante le categorie di bilancio "Viaggio" e "Sostegno individuale"). Il sostegno all'inclusione può essere fornito a membri del personale con minori opportunità che assumono il ruolo di accompagnatori o che partecipano a una visita preparatoria.</p> <p>Meccanismo di finanziamento: costi reali.</p> <p>Norma di assegnazione: la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale.</p>	100 % dei costi ammissibili
Visite preparatorie	<p>Spese di viaggio e soggiorno per la partecipazione alla visita preparatoria.</p> <p>Meccanismo di finanziamento: costi unitari.</p> <p>Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti.</p>	680 EUR per partecipante, con un massimo di tre partecipanti per visita.
Quote di iscrizione	<p>Costi di iscrizione per la forma di mobilità del personale "Corsi e formazione".</p> <p>Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.</p> <p>Norma di assegnazione: in base alla durata dell'attività.</p>	80 EUR al giorno per partecipante; un singolo membro del personale può ricevere un massimo di 800 EUR a titolo di quote d'iscrizione nell'ambito di una stessa convenzione di sovvenzione.
Sostegno linguistico	<p>Costi del materiale e della formazione per l'apprendimento della lingua destinati ai partecipanti che devono migliorare la conoscenza della lingua che useranno per studiare o ricevere una formazione</p>	150 EUR per partecipante. Inoltre: 150 EUR di sostegno linguistico rafforzato per partecipante alla mobilità a lungo termine di

	<p>durante la loro attività.</p> <p>Il sostegno linguistico è ammissibile per i partecipanti ai seguenti tipi di attività: affiancamento lavorativo, incarichi di insegnamento e formazione, mobilità a breve termine di alunni a fini di apprendimento e mobilità a lungo termine di alunni a fini di apprendimento.</p> <p>Il sostegno è erogabile solo se il partecipante non può ottenere il sostegno linguistico online a causa dell'indisponibilità della lingua o del livello appropriato, oppure a causa di particolari ostacoli incontrati dai partecipanti con minori opportunità. Le condizioni di cui sopra non si applicano al sostegno rafforzato fornito ai partecipanti alla mobilità a lungo termine di alunni a fini di apprendimento.</p> <p>Meccanismo di finanziamento: contributo ai costi unitari.</p> <p>Norma di assegnazione: in base al numero di partecipanti.</p>	<p>alunni a fini di apprendimento.</p>
<p>Costi eccezionali</p>	<p>Costi per la fornitura di una garanzia finanziaria, se richiesta dall'agenzia nazionale.</p> <p>Spese di viaggio elevate dei partecipanti e dei loro accompagnatori che non possono essere sostenute nell'ambito della categoria standard "Viaggio" a causa della distanza geografica o di altri ostacoli. Se accordati, i costi eccezionali per viaggi costosi sostituiscono il sostegno per il viaggio basato sui costi unitari.</p> <p>Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici.</p> <p>Meccanismo di finanziamento: costi reali.</p> <p>Norma di assegnazione: la richiesta deve essere giustificata dal richiedente e approvata dall'agenzia nazionale. Viaggi costosi: i casi in cui il sostegno al viaggio basato sul costo unitario non copre il 70 % delle spese di viaggio dei partecipanti.</p>	<p>Costi della garanzia finanziaria: 80 % dei costi ammissibili.</p> <p>Spese di viaggio elevate: 80 % delle spese di viaggio ammissibili.</p> <p>Costi per il visto o connessi a esso, titoli di soggiorno, vaccinazioni, certificati medici: 100 % dei costi ammissibili</p>

Nell'ambito del settore dell'Istruzione scolastica i contributi erogati da INDIRE coprono pertanto le seguenti voci di costo:

Voci di costo	
Supporto organizzativo	Costi unitari
Viaggio, Supporto individuale, Costo del corso, Supporto linguistico, Visite preparatorie	
Costi eccezionali	Costi reali
Supporto all'inclusione	Costi unitari/costi reali

La sovvenzione può assumere **la forma mista per i costi effettivi:**

- **rimborso sulla base di costi unitari**, che coprono determinate categorie specifiche di costi ammissibili chiaramente individuate in anticipo con riferimento a un importo per unità: ad esempio il sostegno individuale nell'ambito dei progetti di mobilità dell'azione chiave 1
- **rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti, ovvero:**
 - a.) i **Costi eccezionali**, come sopra indicati, che prevedono un meccanismo di finanziamento a costi reali;
 - b.) il **Supporto all'inclusione** che prevede spese per la partecipazione al progetto di persone con minori opportunità e rappresenta una voce calcolata su costi reali.

Per essere ammissibili, i costi e i contributi devono soddisfare pertanto, a seconda di detta tipologia, le seguenti condizioni di ammissibilità.

Con riferimento specifico ai contributi unitari, il numero delle unità deve soddisfare le seguenti condizioni:

- le unità devono essere state effettivamente realizzate o prodotte nel periodo indicato;
- le unità devono essere necessarie all'attuazione del progetto o da esso prodotte;
- il numero delle unità deve essere identificabile e verificabile; in particolare deve essere suffragato dalla documentazione specificata;

La sovvenzione finale viene erogata sulla base delle attività effettivamente realizzate.

Per quanto riguarda i costi reali, si precisa che:

- devono essere effettivamente sostenuti dal beneficiario;
- devono essere sostenuti nel periodo di realizzazione del progetto, ad eccezione dei costi relativi alla stesura delle relazioni finali e alla presentazione dei certificati di audit, che possono essere sostenuti successivamente;
- devono essere iscritti nel bilancio stimato dell'azione;
- devono essere necessari per attuare il progetto oggetto della sovvenzione;
- devono essere identificabili e verificabili, in particolare sono iscritti nei documenti contabili del beneficiario e sono determinati secondo i principi contabili vigenti nel paese in cui è stabilito il beneficiario e secondo le consuete prassi contabili di quest'ultimo;
- devono rispettare le disposizioni della legislazione tributaria e sociale applicabile; sono ragionevoli, giustificati e conformi al principio della sana gestione finanziaria, in particolare sotto il profilo dell'economia e dell'efficienza.

Il Soggetto Realizzatore comprova il conseguimento dei target e delle milestone associati ai progetti di mobilità con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico legato alla piattaforma di gestione mobilità PNRR della documentazione probatoria pertinente.

Pertanto, il **Soggetto Realizzatore**, al fine di rendicontare una spesa effettivamente sostenuta, deve allegare alla sua richiesta di rimborso idonea documentazione giustificativa, che varia a seconda della modalità di rendicontazione dei costi:

- nel caso di operazioni a “**costi unitari**” la prova documentale dell'ammissibilità della spesa è fornita dai documenti comprovanti le attività realizzate dal Soggetto Realizzatore e/o i risultati raggiunti (quantità e output dichiarati) e/o gli aggregati di costi (reali o semplificati);
- per le operazioni rimborsate a “**costi reali**” la prova è fornita da documenti contabili comprovanti la spesa, ossia giustificativi di spesa e di pagamento o, in casi debitamente giustificati, altra idonea documentazione che fornisca una ragionevole garanzia che la spesa, pertinente all'operazione selezionata, sia stata effettivamente sostenuta e quietanzata;

Per quanto riguarda le suddette spese, saranno **compilate** da parte del Soggetto attuatore **Check-List di autocontrollo di regolarità amministrativo-contabile delle spese/costi maturati** nel periodo di riferimento del rendiconto presentato dal Soggetto Realizzatore. **Mediante la piattaforma di gestione mobilità PNRR** la registrazione delle verifiche svolte sarà effettuata apponendo specifici flag informatici in corrispondenza delle aree di controllo.

3.5 CIRCUITO FINANZIARIO

Per l'attuazione dell'intervento, di seguito vengono descritte le modalità di finanziamento delle mobilità in atto esperite da INDIRE nella qualità di Agenzia Nazionale Erasmus+.

3.5.1 Modalità di erogazione dei finanziamenti

Nell'ambito della gestione amministrativa e finanziaria trovano applicazione le seguenti modalità di erogazione del finanziamento al beneficiario mutate dal Manuale delle procedure del Programma **Erasmus+ 2021-2027**.

In conformità con gli elenchi delle candidature approvate, in lista di riserva, respinte per mancanza fondi, INDIRE in qualità di Soggetto Attuatore procede alla predisposizione delle lettere di notifica sulla base di modelli appositamente predisposti volte ad accordare il finanziamento per i progetti di mobilità a scorrimento.

La sovvenzione

Il finanziamento erogato assume la forma della **sovvenzione** basata sul rimborso sulla base di costi unitari, che coprono determinate categorie specifiche di costi ammissibili chiaramente individuate in anticipo con riferimento a un importo per unità.

Questo tipo di sovvenzione consente ai Soggetti realizzatori (Scuole beneficiarie) di calcolare e predeterminare in maniera semplice e trasparente l'importo della sovvenzione richiesto e facilita una pianificazione finanziaria realistica del progetto.

Alle sovvenzioni si applicano i seguenti principi:

- ✓ Irretroattività
- ✓ Divieto di cumulo
- ✓ Divieto del fine di lucro
- ✓ Cofinanziamento

Nello specifico, per l'assenza del **c.d. doppio finanziamento**, si intende che le attività in fase di esecuzione non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241; detto divieto viene verificato come specificato dalla Circolare n. 33 del 31 dicembre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, nonché con riferimento alla Circolare MEF-RGS n.13 del 28 marzo 2024.

Nel caso di presenza di **cofinanziamento**, la scuola beneficiaria ha già indicato nel modulo di candidatura del progetto di mobilità ammesso a finanziamento i contributi provenienti da fonti di finanziamento diverse dalla sovvenzione dell'UE. Il cofinanziamento esterno può assumere la forma di risorse proprie del beneficiario, contributi finanziari di terzi o redditi generati dal progetto.

Per essere ammissibili, i costi e i contributi devono soddisfare le seguenti condizioni:

- ✓ devono essere dichiarati in una delle categorie di bilancio indicate nel bilancio stimato del progetto;
- ✓ le unità devono:
 - essere effettivamente utilizzate o prodotte dal beneficiario durante il periodo di attuazione;
 - essere necessarie per l'attuazione dell'azione;
 - essere in numero identificabile e verificabile e, se necessario, tale numero deve essere suffragato da registri e documentazione.

Stipula della Convenzione

Per il progetto selezionato ai fini della sovvenzione, il Soggetto Realizzatore (scuola beneficiaria) e INDIRE in qualità di Soggetto Attuatore firmano una **Convenzione di Sovvenzione** che rappresenta lo **strumento di regolazione delle procedure di attuazione e di finanziamento del singolo progetto di mobilità in coerenza con i principi e gli obiettivi generali del PNRR, nonché con i target e milestone di progetto**. La convenzione sottoscritta digitalmente dal Dirigente scolastico/legale rappresentante viene sottoposta a verifica di conformità rispetto al progetto e diventa efficace dopo la firma del Coordinatore del Soggetto Attuatore.

Al contrario gli elenchi delle candidature approvate e in lista di riserva, respinte per mancanza fondi, si procede alla predisposizione e trasmissione delle lettere di notifica. Le lettere di notifica sono lettere di attribuzione per i progetti selezionati.

Con il termine Convenzione sono individuati i tipici atti amministrativi (convenzioni, decreti di assegnazione, contratti e concessioni) che disciplinano i rapporti giuridici tra il Soggetto attuatore (INDIRE) e i Soggetti Realizzatori (Scuole Beneficarie), definendo i diritti e gli obblighi in capo ad essi, nonché le modalità di realizzazione, la durata, le risorse attribuite e il circuito finanziario ai fini dell'esecuzione delle attività progettuali secondo lo schema adottato da INDIRE per il PNRR. I modelli della Convenzione e degli Allegati per l'azione chiave e il settore di competenza sono forniti dalla Commissione europea.

La Convenzione è propedeutica all'inserimento nel **sistema di monitoraggio dei singoli Progetti finanziati** e attraverso il Codice Unico di Progetto (CUP) se ne garantisce la tracciabilità delle spese e consente la verifica in itinere dei possibili casi di frode, corruzione, conflitto di interessi e di doppio finanziamento.

Le Convenzioni possono prendere la forma di convenzione **mono-beneficiario**, quando il richiedente è l'unico beneficiario, o **multi-beneficiario**, quando tutte le organizzazioni partner del consorzio di mobilità sono beneficiarie della convenzione.

La Convenzione multi-beneficiario è firmata dal coordinatore, che costituisce l'unico punto di contatto dell'agenzia nazionale. Tuttavia, tutte le altre organizzazioni che partecipano al progetto (co-beneficiari) firmano un modulo di adesione per conferire al coordinatore la responsabilità di agire come beneficiario principale. Di norma i moduli di adesione di ciascun partner al coordinatore dovrebbero essere forniti durante la fase di presentazione delle domande. Se forniti in una fase successiva, questi moduli di adesione devono essere resi disponibili entro la firma della

convenzione di sovvenzione.

Importo della sovvenzione

L'accettazione di una candidatura non costituisce un impegno a concedere un finanziamento pari all'importo richiesto dal richiedente. Il finanziamento richiesto può essere ridotto in base a specifiche norme di finanziamento applicabili a una determinata azione.

La concessione di una sovvenzione in un determinato ciclo di selezione non conferisce alcun diritto in relazione ai cicli successivi.

Occorre osservare che l'importo della sovvenzione previsto dalla convenzione rappresenta un massimale che non può essere aumentato, nemmeno se il beneficiario richiede un importo maggiore.

I fondi trasferiti dall'agenzia nazionale devono essere individuabili nel conto o nel sottoconto indicato dal beneficiario per il pagamento della sovvenzione.

3.5.2 Procedure di pagamento

A seconda del tipo di azione, della durata della convenzione di sovvenzione e della valutazione del rischio finanziario, i progetti sostenuti nell'ambito del programma Erasmus+ saranno soggetti a procedure di pagamento diverse.

Le modalità di erogazione delle risorse al Soggetto Realizzatore sono in anticipazione e a rimborso sulla base di stati di avanzamento.

Ad eccezione del primo versamento (anticipazione), gli altri pagamenti o recuperi saranno effettuati sulla base dell'analisi delle relazioni o delle richieste di pagamento presentate dal beneficiario. Le procedure di pagamento applicate nell'ambito di Erasmus+ sono descritte di seguito.

Versamento dell'anticipazione

All'avvio delle attività e dopo l'apposizione dell'ultima firma sulla Convenzione di Sovvenzione sarà erogata un'anticipazione a favore del Soggetto Realizzatore. L'anticipazione ha lo scopo di fornire al beneficiario un fondo di tesoreria. Le agenzie nazionali possono decidere di frazionare l'anticipazione in più versamenti, nonché di ridurlo o di non concederla affatto se la capacità finanziaria del beneficiario non è ritenuta soddisfacente.

Relazioni intermedie o relazioni tecniche sullo stato di avanzamento

L'erogazione a rimborso prevede, a seguito dell'approvazione e validazione della rendicontazione sulla Piattaforma di gestione mobilità PNRR:

- una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di erogazione presentate, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;
- una quota a saldo pari al 10% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di erogazione finale attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi target, in coerenza con le risultanze del sistema informativo.

Ai Soggetti Realizzatori sarà chiesto di allegare alla richiesta di pagamento intermedio una relazione periodica o intermedia.

In altri casi a detti Soggetti Realizzatori può essere richiesto anche di presentare una relazione sullo stato di avanzamento che informi sullo stato di attuazione del progetto. Le relazioni sullo stato di avanzamento non comportano

automaticamente un ulteriore pagamento. Le relazioni intermedie e le relazioni sullo stato di avanzamento devono essere presentate entro il termine indicato nella convenzione di sovvenzione.

Il rapporto finale è uno strumento per la valutazione e la rendicontazione del progetto. A conclusione del progetto, l'Agenzia nazionale valuta attraverso la rendicontazione finale se la realizzazione del progetto è stata di **qualità** o se è stata scarsa, parziale o tardiva, sulla base di:

- ✓ Rapporto finale trasmesso dall'Istituto beneficiario
- ✓ Relazioni dei singoli partecipanti.

Pagamento finale o recupero del saldo

L'importo del pagamento finale, pari ad almeno il 10% del totale del finanziamento concesso, da corrispondere alla Soggetto Realizzatore sarà stabilito sulla base di una relazione finale da presentare entro il termine indicato nella Convenzione di Sovvenzione.

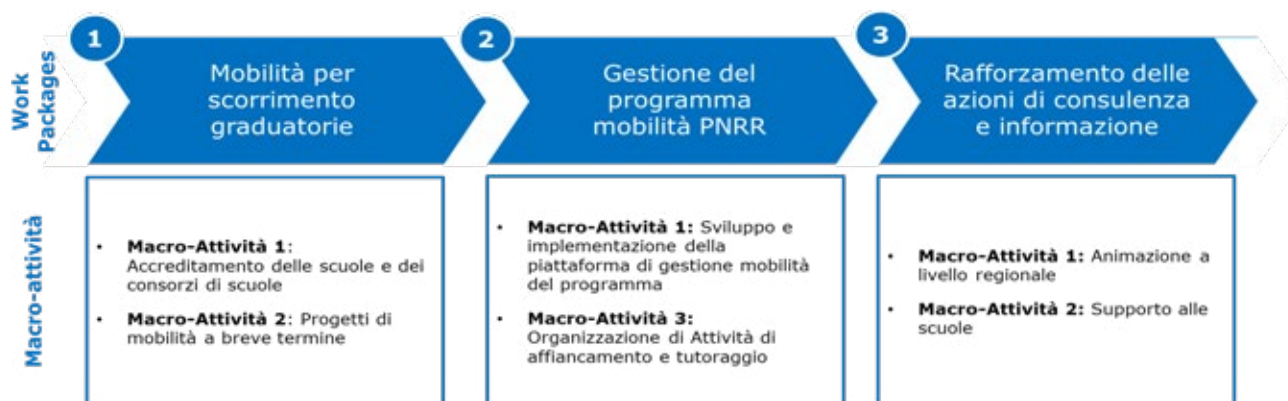
Se a) gli eventi che generano la sovvenzione non sono attuati o sono attuati in maniera diversa da quanto pianificato o b) i costi ammissibili effettivamente sostenuti dal beneficiario sono inferiori a quelli pianificati nella fase di presentazione delle candidature; o c) la qualità delle attività realizzate/realizzazioni è insufficiente, il finanziamento può essere ridotto in maniera proporzionale o, ove applicabile, al Soggetto Realizzatore sarà chiesto di restituire eventuali importi in eccesso precedentemente ricevuti a titolo di versamento di prefinanziamento.

Di norma il pagamento finale o la richiesta di recupero del saldo saranno emessi entro 60 giorni di calendario dalla ricezione della relazione finale.

4 PIANO DELLE ATTIVITÀ DI DETTAGLIO

4.1 DESCRIZIONE DELLE LINEE DI INTERVENTO E ATTIVITÀ SPECIFICHE

Il progetto prevede una serie di Obiettivi Realizzativi o linee di investimento, identificati dai seguenti WP (Work Package), come illustrato nel grafico.



Di seguito se ne riporta la descrizione di dettaglio:

WP 1 - Mobilità per scorrimento di graduatorie

Macro-Attività 1.1: Accredimento delle scuole e dei consorzi di scuole

Descrizione della linea di intervento

L'Accreditamento Erasmus+, vera novità della Programmazione Erasmus+ 2021-2027, è di fatto la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità. Gli istituti che decidono di richiedere un Accredimento devono presentare un Piano Erasmus+, parte integrante della candidatura, che definisca la loro strategia a lungo termine, e sottoscrivere gli Standard di qualità europei per la realizzazione di attività di mobilità. Una volta ottenuto l'Accreditamento (Azione KA120) come singolo istituto o come coordinatore di consorzio viene presentata annualmente una richiesta di budget alla Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE (KA121).

Come già evidenziato in precedenza, per quanto riguarda i progetti di accreditamento, nel 2024 **INDIRE ha ricevuto 1.123 candidature a fronte** delle 962 ricevute nel 2023, registrando un incremento pari al 17%.

A questo intervento possono candidarsi:

- **Gli istituti scolastici pubblici o paritari**, di livello prescolare, primario o secondario, di qualsiasi indirizzo, sia generale che tecnico o professionale, e servizi educativi per la prima infanzia;
- **Gli Uffici Scolastici Regionali e gli enti assimilabili nelle Regioni e Province Autonome, Regioni ed Enti Locali, associazioni professionali di docenti, dirigenti scolastici e personale scolastico, sindacati.**

Le risorse PNRR garantiranno un incremento del numero di richieste di finanziamento per progetti accreditati (KA121), con riferimento alle tre tipologie di mobilità previste per gli studenti:

- **Mobilità di gruppo per alunni**, di durata fino a 30 giorni;
- **Mobilità individuale di breve termine**;
- **Mobilità individuale di lungo termine**, con durata da 1 mese ad 1 anno.

In base ai dati disponibili rispetto alle tre tipologie di mobilità per gli studenti KA121, si evidenzia come dei 13.772 alunni complessivamente coinvolti:

- 11.419 hanno preso parte a mobilità di gruppo;
- 1.175 alla mobilità individuale di breve termine;
- 1.128 alla mobilità individuale di lungo termine.

Per quanto riguarda la mobilità per staff e insegnanti KA121, l'aumento del numero di beneficiari tramite risorse PNRR riguarderà le seguenti tipologie di attività:

- **Corsi strutturati ed eventi di formazione;**
- **Job-shadowing;**
- **Attività di insegnamento.**

In base ai dati relativi alle tre tipologie di mobilità per i docenti e lo staff KA121, infatti, si rileva come dei 7.334 insegnanti complessivamente coinvolti:

- 4.435 hanno preso parte a corsi ed eventi di formazione;
- 2.798 in attività di Job-shadowing;
- 101 in attività di insegnamento.

Per gli accreditati del 2023 – primo anno previsto per l'investimento di questa misura del PNRR - è stata stimata una **richiesta di budget (KA121) pari a € 66.684.780, ed un assegnato pari a € 30.038.088,00. Per differenza il finanziabile per l'anno 2023 è pari a € 36.646.692,00.**

Budget richiesto Erasmus+ KA121 2023	Budget assegnato KA121	Finanziabile PNRR KA121 Anno 2023
€ 66.684.780	€ 30.038.088	€ 36.646.692

Per la KA121 del 2024 – secondo anno previsto per l'investimento di questa misura del PNRR - è stata stimata una **richiesta di budget pari a € 78.102.490,00 ed un assegnato pari a € 36.433.256,00. Per differenza il finanziabile per l'anno 2023 è pari a € 41.669.234,00.**

Budget richiesto Erasmus+ KA121 2024	Budget assegnato KA121	Finanziabile PNRR KA121 Anno 2024
€ 78.102.490,00	€ 36.433.256,00	€ 41.669.234,00

Visto il numero crescente di richieste di candidature già presentate anche per l'accREDITAMENTO 2024 si conferma che questo trend sarà mantenuto per tutti i tre anni di questo piano e i **fondi PNRR potranno cofinanziare le mobilità previste ma non finanziate con Erasmus+.**

Macro-Attività 1.2: Progetti di mobilità a breve termine

Descrizione della linea di intervento

I progetti di breve durata aprono la strada alla partecipazione di scuole che non si sono mai cimentate nella progettazione europea e non rientrano tra quelle accreditate nell'ambito della KA121. Questa tipologia di progetto, quindi, rappresenta un modo diretto e semplice per **incrementare la platea di beneficiari della mobilità internazionale**, prevedendo varie tipologie di attività tra mobilità degli alunni, mobilità dello staff della scuola.

Come già evidenziato in precedenza, per quanto riguarda i progetti di mobilità di breve durata, **INDIRE ha ricevuto dagli istituti scolastici nel 2023 718 candidature**, a fronte delle 263 ricevute nel 2022. Delle 718 candidature, sono state approvate 182 domande di progetto, con il coinvolgimento di circa **2.120 studenti e 2.323 tra docenti e staff**.

Questo intervento di mobilità a breve termine (KA122) prevede un limite massimo di 30 partecipanti tra alunni e staff della scuola, al netto delle visite preparatorie e della partecipazione degli accompagnatori in caso di disabilità. Il progetto, inoltre, deve avere una durata da un minimo di 6 mesi a massimo di 18 mesi.

Le risorse PNRR garantiranno un incremento del numero degli studenti beneficiari per la mobilità di breve durata (KA122), con riferimento alle tre tipologie di attività di mobilità previste:

- **Mobilità di gruppo per alunni**, di durata fino a 30 giorni;
- **Mobilità di breve durata**;
- **Mobilità di lunga durata**, con durata da 1 mese ad 1 anno.

Tenendo conto dei dati disponibili rispetto alle tre tipologie di mobilità per gli studenti KA122, si evidenzia come dei 2.120 alunni complessivamente coinvolti:

- 1682 hanno preso parte alla mobilità di gruppo;
- 341 alla mobilità individuale di breve termine;
- 92 alla mobilità individuale di lungo termine.

Quest'ultima tipologia di mobilità, in particolare, rappresenta per gli studenti e per le scuole coinvolte un impegno importante sia per la parte organizzativa del soggiorno all'estero, sia per le attività di studio e apprendimento del singolo studente

Per quanto riguarda la mobilità dei docenti e staff della scuola, l'incremento del numero dei beneficiari riguarderà le seguenti tipologie di attività di mobilità previste:

- **Corsi strutturati ed eventi di formazione**;
- **Job-shadowing**;
- **Attività di insegnamento**.

In base ai dati disponibili riferimento alle tre tipologie di mobilità per i docenti e lo staff KA122, infatti, si rileva come dei 2.323 insegnanti complessivamente coinvolti:

- 1.548 hanno preso parte a corsi ed eventi di formazione;
- 767 in attività di Job-shadowing;
- 8 in attività di insegnamento.

Pertanto, la tipologia di attività che riscontra di maggiore successo sono i corsi strutturati e gli eventi, tra cui ad esempio conferenze e seminari tematici; oltre all'esperienza di Job-shadowing, attività formativa caratterizzata da un apprendimento non formale, che consente allo staff della scuola di osservare le modalità di lavoro di colleghi europei, acquisendo nuove strategie di insegnamento, di valutazione e di organizzazione scolastica.

Per la mobilità di breve durata (KA122) - primo anno previsto per l'investimento di questo intervento con risorse PNRR – è stato stimato un budget complessivo di € 25.674.476 a copertura dei 718 progetti, ed un assegnato pari a € 8.009.661 su risorse Erasmus+. La tabella sottostante riporta la quota finanziabile con il PNRR.

KA122 2023	N° Progetti	Budget totale
Finanziati con Erasmus+	182	€ 8.009.661
Finanziabili con PNRR	418	€ 17.193.650
Totale	600	€ 25.203.311

In particolare, per la call KA122 2024, secondo anno previsto, sono pervenute 323 candidature per una richiesta complessiva di € 34.644.641,00. Considerando che su quota Erasmus+ sono assegnati € 9.520.695,20, significa che la quota finanziabile con il PNRR per il 2024 è pari a € 15.092.459,00.

KA122 2024	N° Progetti	Budget totale
Finanziati con Erasmus+	211	€ 9.520.695,20
Finanziabili con PNRR	323	€ 15.092.459
Totale	534	€ 24.613.154,20

Visto il numero crescente di richieste di candidature si prevede di poter facilmente allocare fondi aggiuntivi del PNRR per la call del 2025.

WP2 – Gestione programma mobilità PNRR

Descrizione della linea di intervento

Al fine di assicurare il raggiungimento dei beneficiari previsti in ambito di mobilità, è necessario **rafforzare le modalità operative di gestione dell'intervento**, garantendo, da un lato, la messa a terra efficace di tutti gli adempimenti PNRR previsti in materia di monitoraggio, controllo e rendicontazione (v. capitolo 3); dall'altro, la sinergia e complementarità con il programma Erasmus+.

In primo luogo, per la **gestione del programma mobilità PNRR si attingerà alle procedure già esistenti e alle competenze acquisite negli anni**. Allo stesso tempo, vista la necessità di una gestione separata dell'intervento per la quota PNRR e delle specifiche regole previste dal Si.Ge.Co. MIM e dalla normativa del Piano, sarà fondamentale **acquisire nuove competenze e rinnovare le procedure per il coordinamento, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dei progetti**.

Macro-Attività 2.1: Sviluppo e implementazione della piattaforma

Considerando che tutta l'attuazione dell'intervento si concentra in 30 mesi, è fondamentale **prevedere una serie di attività preliminari e propedeutiche all'efficacia del processo di attuazione PNRR previsto dalla normativa.**

In primo luogo, sarà necessario mettere a disposizione degli istituti scolastici gli **strumenti necessari per adempiere alle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione richieste dal PNRR, in un'ottica di gestione separata rispetto ai fondi Erasmus+.** A tal proposito, entro il terzo mese dall'avvio dell'intervento, sarà sviluppata la piattaforma di gestione mobilità PNRR, con l'obiettivo di:

- **Rappresentare l'interfaccia unica** tra gli istituti scolastici e INDIRE, con accesso anche per l'Unità di Missione PNRR del MIM;
- **Assicurare la gestione separata rispetto ai fondi Erasmus+ e le piattaforme europee;**
- **Permettere l'integrazione con i tool già esistenti** (es. Beneficiary module);
- **Restituire i dati e le informazioni raccolte** mediante cruscotti, automatizzando i controlli e evidenziando eventuali alert.

In particolare, tale piattaforma agevererà le attività sia degli istituti scolastici nel caricamento dei dati e della documentazione; sia di INDIRE rispetto alla verifica delle informazioni e relativo inserimento nel sistema informativo ReGiS.

La soluzione IT, che si intende sviluppare per digitalizzare i processi gestionali e implementare un sistema di gestione e monitoraggio informatizzato, si baserà sulle seguenti caratteristiche:

- **facilitare la gestione:** lo strumento dovrà essere in grado di supportare, in modo semplice ed efficace l'andamento dell'intervento attraverso la creazione di flussi di lavoro automatici che ripercorrono i processi amministrativi e di monitoraggio e notificano agli utenti informazioni sullo stato di avanzamento del progetto (Digital Process Automation);
- **efficientare e condividere le informazioni:** lo strumento permetterà la condivisione di informazioni e documenti attraverso l'utilizzo di un repository documentale strutturato secondo logiche definite rispetto ai Soggetti Realizzatori;
- **permettere azioni correttive immediate:** lo strumento consentirà di visualizzare rapporti e dati di avanzamento del progetto in modo iterativo e in tempo reale così da rendere più semplice e veloce la possibilità di implementare azioni correttive;
- **garantire la tracciabilità:** il sistema garantirà, attraverso la definizione e gestione dei ruoli, di tracciare le informazioni rilevanti anche in relazione alle attività di rendicontazione e controllo.

Lo sviluppo della piattaforma di gestione mobilità PNRR, inoltre, dovrà prevedere, entro il 5° mese, la **scalabilità attraverso l'implementazione di una soluzione semplice nell'utilizzo e interoperabile con altri sistemi** (in primis ReGiS ed eventualmente gli stessi sistemi già adottati da INDIRE e dagli istituti scolastici nell'ambito del programma Erasmus+), secondo il **principio del "single entry point"** permettendo, altresì, la **rappresentazione dei dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario** e l'utilizzo di **reportistica avanzata** e analisi predittive (es. proiezioni dell'andamento di spesa). Nell'ottica di prevedere una semplificazione delle attività ripetitive e ridondanti sarà prevista l'automatizzazione dei flussi di lavoro. La piattaforma avrà anche un quadro sinottico – disponibile sia in forma navigabile on line (**dashboard**) che in formato statico (**reportistica**) - per rappresentare, in modo immediato, il livello e l'andamento degli indicatori di avanzamento e monitoraggio del progetto rispetto alle attività svolte da INDIRE.

Inoltre, attraverso la dashboard, sarà possibile monitorare:

- **lo stato di avanzamento fisico, procedurale e finanziario**, articolato per priorità, obiettivi specifici, interventi, con riferimento anche al livello di avanzamento delle spese in relazione ai target prefissati;
- **gli indicatori di monitoraggio e KPI individuati** con una vista di dettaglio anche della distanza da milestones e target;
- **le informazioni utili per rispondere agli adempimenti legati al monitoraggio** e alla sorveglianza dell'intervento, sia con dati aggregati che di dettaglio.

La dashboard sarà, inoltre, utile per lo **sviluppo dei report all'interno dei quali saranno riportate**, descritte e interpretate le evidenze emerse dall'analisi dei dati. Tali report includeranno specifici focus – eventualmente divulgabili anche separatamente dal resto del rapporto – dedicati alla presentazione, mediante prospetti tabellari e rappresentazioni grafiche, del posizionamento delle diverse azioni rispetto alle milestones e ai target prefissati.

Tutti gli elementi utili che caratterizzeranno la piattaforma permetteranno a INDIRE di avere la disponibilità delle **informazioni utili a garantire le più adeguate scelte strategiche** e poter indicare, se necessario, eventuali **azioni correttive**. Inoltre, la robustezza e l'affidabilità dei dati, sarà garantita attraverso **verifiche di consistenza tra la reportistica elaborata e la documentazione**, nonché le informazioni in possesso di INDIRE e dei Soggetti Realizzatori; nello specifico:

- **Analisi dei dati finanziari** mediante riscontro della spesa effettivamente sostenuta;
- **Verifica della correttezza e della congruenza dei dati** trasmessi dai servizi coinvolti;
- **Perimetrazione e gestione di potenziali criticità e dei rischi attuativi**.

Infine, nell'ottica di un efficace sistema di alert, saranno definiti dei valori soglia che supportino l'identificazione tempestiva delle situazioni più "rischiose" o "anomale".

Macro-Attività 2.2: Attività di affiancamento e tutoring

Sempre nell'ambito di questa linea di intervento dedicata alla gestione del programma Mobilità PNRR, al fine di assicurare la necessaria compatibilità e sinergia con il programma e le procedure Erasmus+, il personale interno INDIRE supporterà il Gruppo di Lavoro (GDL) nel trasferimento del know-how rispetto alle procedure e alle regole previste dalla normativa europea⁹. In particolare, saranno previsti dei momenti iniziali di formazione del GDL PNRR da parte del personale Erasmus+ del settore scuola, nonché momenti di affiancamento e attività di tutoring. Inoltre, si prevede:

- la predisposizione di un sistema di **help desk** per raccogliere e gestire le richieste di fabbisogno e di FAQs da parte delle scuole beneficiari, nell'ottica di efficacia del processo di attuazione;
- realizzazione di interventi di supporto tecnico ad hoc, laddove viene segnalata da USR e dalle reti territoriali, la necessità o qualora il GDL ne ravvisi il fabbisogno, in collaborazione con USR.

⁹ Regolamento (UE) 2021/817 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2021 che istituisce Erasmus+: il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga il regolamento (UE) n. 1288/2013; Commissione Europea, Erasmus+ - Guida al Programma, v.01, 24 novembre 2021

WP3 – Rafforzamento delle azioni di consulenza e informazione su Erasmus+ e Rete di Ambasciatori

Descrizione della linea di intervento

Per lo sviluppo delle azioni di consulenza e promozione richieste dal PNRR, l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE può contare su di una solida base di partenza, sia per quanto riguarda la disponibilità di informazioni (data hub) che consentono una programmazione più mirata delle attività e una verifica di efficacia delle azioni stesse, che per la possibilità di coinvolgere nelle azioni le reti esistenti e in corso di rafforzamento (Ambasciatori, Alumni, Role Model, altre reti territoriali).

Con particolare riferimento ai **“Role Model”**, si fa riferimento a quelle figure ed esperienze che:

- **hanno valorizzato le opportunità offerte dal Programma Erasmus+ per eccellere negli studi, nello sviluppo professionale e/o in ambiti specifici** (es. digitale, sostenibilità ambientale, inclusione sociale);
- **hanno utilizzato il programma Erasmus+ per supportare ed affrontare fasi di difficoltà, trasformandole in opportunità di crescita e sviluppo.**

Nella visione dell'Agenzia Nazionale Erasmus+, i Role Model - attraverso il racconto delle loro storie e la condivisione delle loro esperienze - possono stimolare comportamenti emulativi verso l'eccellenza e promuovere la capacità di uscire da situazioni di difficoltà. La condivisione di queste esperienze, in occasione di eventi in istituti di istruzione superiore, scuole, organizzazioni, centri di orientamento e di accoglienza, potrà essere di stimolo e riferimento per persone e territori. Per l'Agenzia Nazionale, possono qualificarsi come Role Model, Studenti, Docenti, Istituti coinvolti - attualmente o in passato - in progettualità Erasmus+.

Con riferimento, invece, alla **Rete degli Ambasciatori**, si tratta di **docenti e dirigenti scolasti esperti di cooperazione e progettazione europea per la scuola che supportano le iniziative di INDIRE rispetto alla diffusione a livello regionale delle opportunità in materia di internazionalizzazione e mobilità per le scuole**. Questa iniziativa, che è il risultato di una stretta collaborazione tra con gli Uffici Scolastici Regionale, consente di promuovere attività continuative di formazione, promozione e orientamento verso studenti, docenti e personale scolastici.

Negli ultimi anni l'Agenzia ha infatti implementato una serie di azioni che possono rappresentare un importante supporto alla presente progettualità, tra cui:

- Selezione, tramite apposita procedura ad evidenza pubblica, di una rete di Ambasciatori scuola (circa 300 in tutta Italia con copertura a livello provinciale) che supportano gli USR per la promozione di Erasmus e di eTwinning;
- Selezione, tramite apposita procedura ad evidenza pubblica, di una rete di Ambasciatori EDA (circa 100 distribuiti sul territorio con copertura regionale);
- Strutturazione di un rapporto con le associazioni Alumni (ESN, GaragErasmus ecc.) anche per attività di promozione sulle scuole;
- Costituzione di una rete di Role Model (in corso di «ampliamento»), selezionati secondo diverse modalità;
- Collegamenti, nelle regioni con cui attualmente maggiore è la collaborazione, con reti territoriali costituite da enti locali (es. uffici Europe Direct) e del terzo settore che promuovono attività relative alla mobilità, all'internazionalizzazione e ai valori dell'Unione Europea (es. civic engagement) anche verso gli studenti delle scuole – progettualità in corso;
- Segnalazione delle Università o delle scuole di Alumni con sviluppo di professionalità e caratteristiche in linea con i valori Erasmus+ e successiva valutazione dei profili da parte dell'Agenzia (progettualità in corso);
- Data hub che consente di effettuare velocemente analisi sul livello di internazionalizzazione delle scuole incrociando i dati di Erasmus, eTwinning, PON scuola, PON ricerca e dei POR regionali. La presente progett-

tualità PNRR può essere l'occasione per acquisire con maggiore tempestività, precisione, conoscenza (in particolare per gli obiettivi su temi attinenti all'internazionalizzazione), i dati dei PON e POR;

- Implementazione del sistema che consente la raccolta informatica dei piani degli USR e della rendicontazione degli eventi effettuati e dei costi sostenuti. Questo sistema può essere utilizzato anche per i piani integrativi relativi alla presente progettualità PNRR.

L'iniziativa si integra sinergicamente con altre azioni previste nel piano annuale presentato dall'Agenzia alla Commissione Europea (TCA/LTA), focalizzandosi sulla collaborazione interregionale e sulla sinergia dei fondi, in particolare quelli di Erasmus e del Programma Operativo Nazionale (PON) del Fondo Sociale Europeo (FSE). L'obiettivo è diffondere su vasta scala le iniziative di internazionalizzazione e aumentare il numero di persone coinvolte in mobilità e prevedere, parallelamente, il rafforzamento delle azioni specifiche per l'inclusione dei "new comers", coinvolgendo territori, istituti e soggetti che, fino a oggi, sono stati marginalizzati rispetto alle iniziative di internazionalizzazione.

Macro-Attività 3.1: Animazione a livello regionale

La prima attività si concentra **sull'animazione a livello regionale, coinvolgendo Regioni e province al loro interno, attraverso il GDL composto da Project manager e Animatori territoriali.**

Le attività specifiche prevedono:

- L'organizzazione di un incontro preliminare con tutti gli Uffici Scolastici Regionali (USR) per presentare il progetto e individuare i referenti progettuali per ciascun USR;
- L'organizzazione di incontri specifici con i singoli USR e con i relativi stakeholders, con l'obiettivo di definire i fabbisogni, gli obiettivi specifici e programmare il lavoro regionale;
- L'organizzazione di un Kick-off Meeting con le reti regionali (Ambasciatori, Alumni, Role Model, reti territoriali) per illustrare l'iniziativa e il ruolo degli attori coinvolti;
- La promozione di attività di animazione, formazione e supporto tecnico alle Reti Regionali;
- Il supporto agli USR nel coordinamento delle attività (PMO);
- Il supporto agli USR nella programmazione e organizzazione di attività di animazione regionale;
- La verifica e l'impatto delle attività di supporto (in itinere ed ex-post).

Macro-Attività 3.2: Supporto alle scuole

La seconda attività aggiuntiva riguarda **il supporto alle scuole e l'analisi dei dati territoriali, con particolare attenzione a Erasmus ed eTwinning, ma potenzialmente estendibile ad altre progettualità legate all'internazionalizzazione.**

In ogni Regione, il Gruppo di Lavoro (GdL) coinvolto, composto da Project Manager ed Esperti locali di progetto, realizzerà le seguenti attività:

- La verifica con gli stakeholder del territorio (USR, Regioni – Assessorato Istruzione/ADG – Reti Territoriali) dei dati disponibili sul Data Hub di INDIRE, provvedendo in caso di disponibilità a integrarli con i dati locali (es. PO FSE+);
- L'analisi e l'integrazione dei dati raccolti, al fine di individuare buone pratiche e gap/lacune progettuali (su vari programmi) tra gli istituti coinvolti, con particolare riferimento alle tematiche dell'internazionalizzazione;
- L'organizzazione di incontri Peer-to-Peer, al fine di mettere a confronto gli istituti più virtuosi (Role Model) con gli istituti con minor capacità progettuale;
- L'organizzazione di incontri formativi, attività di comunicazione e promozione relativi alle progettualità PNRR, per illustrare le modalità di gestione e attuazione del progetto (con particolare riferimento agli adempimenti in materia di monitoraggio, rendicontazione e controllo, e relativi strumenti a disposizione), evidenziando le differenze con il programma Erasmus+.

4.2 GESTIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto si sviluppa su un arco temporale di **30 mesi circa (T2/2024-T2/2026)**, articolato, come già anticipato, in **3 WP**.

In linea con la **Circolare MEF-RGS del 18 gennaio 2021, n. 4**, non sono previsti costi relativi all'espletamento delle funzioni ordinarie delle strutture interne a INDIRE, essendo tali costi direttamente sostenuti dall'Agenzia. Allo stesso tempo, in linea con la normativa di riferimento, sarà costituito un Gruppo di lavoro (GdL), composto da risorse esterne, deputate alla realizzazione tecnica dell'intervento ed "essenziali per l'attuazione dell'investimento proposto".

Sebbene il GdL sia composto da personale esterno, il coordinamento complessivo del gruppo di lavoro sarà garantito da uno **Steering Committee, costituito da personale dell'Agenzia o da esperti che collaborano con l'Agenzia**. Lo Steering committee si occuperà anche di garantire il trasferimento di competenze tra le risorse dell'Agenzia e il gruppo di lavoro della presente progettualità, attraverso specifiche azioni.

Il suddetto steering committee sarà composto da:

- **Il coordinatore dell'Agenzia** che agirà come coordinatore dello Steering Committee);
- **Il responsabile del settore Scuola per l'Agenzia;**
- **Il responsabile degli Affari finanziari per l'Agenzia;**
- **Il responsabile della Comunicazione INDIRE;**
- **Eventuali esperti che l'Agenzia potrà coinvolgere** in maniera stabile o a seconda degli argomenti trattati;
- **I PM responsabili dei GdL "Gestione programma", "Animazione regionale" e "Rafforzamento delle azioni di consulenza Erasmus+ e della rete di Ambasciatori".**

Lo Steering committee, nella persona del Coordinatore, si occuperà di relazionare periodicamente il MIM sullo stato avanzamento delle attività.

In particolare, le figure professionali che si intende utilizzare sono due:

- Project Manager (PM), responsabili dello svolgimento di specifiche attività, del coordinamento delle risorse a lui assegnate;
- Project officer (PO), esperto di supporto attività tecnico-operativo, con competenze organizzative e di processo, che vengono coordinate da un PM.

Di seguito si analizzano in maggior dettaglio la composizione dei gruppi di lavoro per le diverse attività.

- 1. Mobilità per scorrimento di graduatorie.** Si procederà con scorrimento delle graduatorie, per i progetti ammissibili ma non finanziati per mancanza di fondi, relative agli anni 2023 e 2024. Per il primo anno vengono ripresi i valori reali dell'ammissibile non finanziato della call 2023 come riportato nel paragrafo 1 (36,6 milioni di euro per le azioni KA121 e KA122 + 17,1 milioni di euro per l'azione KA122). Per il secondo anno (graduatorie 2024) la richiesta per la KA 121 è stata pari ad € 78.102.490,00. Considerando che su quota Erasmus+ sono stati assegnati € 36.433.256,00, significa che la quota finanziabile con il PNRR per il 2024 è pari a € 41.669.234,00. Per la KA122 la richiesta è stata pari a € 34.644.641,00; considerando che su quota Erasmus+ sono stati assegnati € 9.520.695,20, significa che la quota finanziabile con il PNRR per il 2024 è pari a € 15.092.459,00. Le attività di mobilità verranno gestite dal GdL "Gestione del programma".
- 2. Gestione del programma mobilità PNRR.** Con un gruppo di lavoro di 48 FTE, così articolato:
 - 3 Project Manager per le tre aree funzionali di riferimento (Area gestionale, Area operativo-procedurale, Area comunicazione)
 - 45 Project officer.

Il Gruppo di lavoro lavorerà in stretto contatto con il personale dell'Agenzia che si occupa della gestione del Programma Erasmus per il settore scuola e ne deriverà, per quanto possibile (considerando le diverse regole Erasmus e PNRR e la diversa piattaforma informatica) le procedure. Saranno previsti momenti iniziali di formazione del GdL PNRR da parte del personale Erasmus del settore Scuola, momenti di affiancamento e un'attività di tutoraggio;

3. Rafforzamento delle azioni di consulenza Erasmus+ e della rete di Ambasciatori, che complessivamente prevede l'utilizzo di 26 FTE, articolati, come già evidenziato su due gruppi, con la possibilità di osmosi per gestire i diversi momenti di picco:

- **Animazione a livello territoriale**; che impiegherà 13 FTE che verranno tendenzialmente organizzati per gruppi di Regioni, garantendo comunque sempre un back up in caso di necessità, così articolati per figura professionale:
 - 1 Project Manager
 - 12 Animatore territoriale
- **Supporto alle scuole: informazione e promozione**; che impiegherà 10 FTE, così articolati per figura professionale:
 - 1 Project Manager
 - 9 Esperto locale di progetto

5. ARTICOLAZIONE TEMPORALE DELL'INTERVENTO

5.1 MILESTONE E TARGET DI RIFERIMENTO DELL'INTERVENTO

Target ITA

- **M4C1-00-ITA-47 – Alunni e personale scolastico che hanno beneficiato di periodi di mobilità all'estero**

Valore Target: 27.000

Scadenza completamente: 31 dicembre 2025.

Ai fini del raggiungimento del target indicato dei 27000 studenti entro il 31 dicembre 2025, si evidenzia come tale target possa essere conseguito attingendo sia delle graduatorie per l'accREDITamento (KA121) sia dai progetti di mobilità di breve termine (KA122).

La tabella sottostante riporta il dato potenziale aggregato e per tipologia di beneficiario (studenti; insegnanti e staff) della mobilità KA121 e KA122 per le call 2021, 2022, 2023.

Call	Finanziato Erasmus+ (KA121; KA122)	Mobilità	Studenti	Insegnanti e Staff
2021	21.949.553	11.166	6.041	5.125
2022	36.140.170	21.964	12.885	9.079
2023	38.047.749	25.499	15.842	9.657

I dati evidenziano un esponenziale incremento delle richieste con corrispondente crescita del numero di partecipanti potenziali alla mobilità, valore più che raddoppiato nel corso di due anni, accompagnato anche da un conseguente incremento del numero di candidature.

Call	Finanziato Erasmus+ (KA121; KA122)	Mobilità Richieste	Mobilità Approvate	Percentuale
2021	21.949.553	16.339	11.357	69,51%
2022	36.140.170	31.123	22.321	71,72%
2023	38.047.749	66.217	25.815	38,9%

Visto il numero crescente di candidature, si prevede che tale trend positivo venga confermato per tutti e tre gli anni del Piano Operativo, in considerazione del contestuale incremento delle risorse per l'allargamento della platea dei partecipanti alla mobilità. A tal fine, **le risorse PNRR**, stimate per € 53.840.342,00 per il 2023 e per € 56.761.693 per il 2024 per le mobilità KA121 e KA122, **consentirebbero di raggiungere il valore previsto di 27.000 alunni e personale scolastico in mobilità entro il 31 dicembre 2025, agendo sulle graduatorie per l'accREDITamento e per i progetti di mobilità previste ma non finanziate da Erasmus+.**

5.2 CRONOPROGRAMMA PER IL RISPETTO DEL TARGET ASSOCIATO ALL'INVESTIMENTO

La pianificazione delle attività oggetto di questo Piano Operativo è illustrata nella figura e nella tabella seguenti, in correlazione con l'erogazione dei servizi da questo messi a disposizione volti al raggiungimento dei Target previsti.

Nel cronoprogramma non viene riportata l'attività WP1 "Incrementare le mobilità" in quanto, come già detto, le attività vengono svolte dal gruppo di lavoro nell'ambito della "Gestione programma mobilità PNRR (WP2).

Azione	2024													2025			2026	
	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	1° quadr	2° quadr	3° quadr	1° trim	2° trim	
Gestione del programma mobilità																		
Sviluppo piattaforma per gestione programma																		
Integrazione sistema di analisi dei dati (datahub-reportistica-dashboard)																		
Gestione della piattaforma																		
Formazione gruppo di lavoro esterno																		
Affiancamento																		
Tutoraggio																		
Animazione a livello Regionale																		
Presentazione progetto a tutti gli USR																		
Incontri con i singoli USR																		
Incontri con altri Stakeholders																		
Kick off Regionale																		
Animazione delle reti Regionali																		
Supporto coordinamento USR																		
Supporto programmazione																		
Eventi																		
Verifica "outcome" con relazione																		
Consulenza																		
Supporto alle Scuole																		
Verifica dati disponibili																		
Mappatura																		
Integrazione delle informazioni																		
Incontri peer to peer																		
Incontri formativi progettualità PNRR																		
Gestione richieste scuole																		
Supporto alle Scuole																		

6. COSTI DELL'INTERVENTO

In linea con i 3 Work Packages e con il cronoprogramma procedurale, la pianificazione è annuale e tiene conto dello specifico fabbisogno dell'anno finanziario di riferimento. La valorizzazione delle attività è stata effettuata considerando:

- **Per le figure professionali** Project Manager e Project Officer una stima basata su esperienze e progettualità analoghe;
- **Per le attività ICT** (sistemi informativi) una stima di massima dei costi di sviluppo e di gestione della piattaforma per la gestione delle rendicontazioni secondo le regole del PNRR e dai costi di integrazione/sviluppo del sistema di analisi (data hub, reporting, cruscotti) già in dotazione all'Agenzia;
- **Per le attività specifiche in materia di formazione, affiancamento e tutoraggio** le spese normalmente sostenute sul territorio riproporzionandole sul valore del programma, tenendo conto dell'importanza delle azioni di animazione e coinvolgimento sul territorio;
- **Per le analisi dei dati** una stima di un servizio di analisi dei dati sull'orizzonte temporale del progetto, che combini la produzione di report di analisi periodiche ad analisi fatte su richiesta specifica di INDIRE. Il servizio potrà utilizzare il data hub di INDIRE o avvalersi di fonti dati esterne che, a richiesta di INDIRE, potranno essere integrate nel data hub dell'Istituto.

6.1 PREVENTIVO GENERALE DEL PIANO OPERATIVO – ANNUALITÀ 2023-2024

Di seguito le tabelle di sintesi delle attività:

WP1 - AZIONI MOBILITÀ	Mobilità
KA 121 - Scorrimento graduatorie annualità 2023	36.646.692,00 €
KA 122 - Scorrimento graduatorie annualità 2023	17.193.650,00 €
KA 121 - Scorrimento graduatorie annualità 2024	41.669.234,00 €
KA 122 - Scorrimento graduatorie annualità 2024	15.092.459,00 €
Sub. totale	110.602.035,00 €

WP2 – Gestione Programma Mobilità PNRR	Costi complessivi
Scorrimento graduatorie annualità 2023	5.365.975,50 €
Scorrimento graduatorie annualità 2024	5.365.975,50 €
Sub.totale	10.731.951,00 €

WP 3 - Rafforzamento azioni di consulenza e informazione Erasmus+	Costi complessivi
Animazione a livello territoriale	2.183.628,59 €
Supporto alle scuole	3.346.473,34 €
Sub.totale	5.530.101,93 €

Totale costo complessivo Piano	126.864.087,93 €
---------------------------------------	-------------------------

Le linee progettuali WP2 e WP3 vengono di seguito dettagliate per voce di spesa in euro e per figura professionale, senza dettaglio per singolo; si assume una equa ripartizione tendenziale sui 30 mesi.

Attività / Figure professionali	Tariffe (giornata uomo al netto di IVA)	"FTE (550 giornate uomo complessive)"	Totale progetto al lordo di IVA
Gestione programma			
Project Manager	311,29 €	3	626.626,77 €
Esperto di supporto attività tecnico-operativo (Project officer)	245,25 €	45	7.405.323,75 €
Totale figure professionali		48	8.031.950,52 €
Spese ICT			1.800.000,00 €
Spese per realizzazione di eventi (kick-off meeting, seminari informativi e di supporto alle reti regionali)			720.000,00 €
Trasferte locali			180.000,48 €
Totale spese dirette		48	10.731.951,00 €
Rafforzamento azioni di consulenza e informazione Erasmus +			
Animazione a livello regionale			
Project Manager	311,29 €	1	208.875,59 €
Animatore territoriale (Esperti di cooperazione e progettazione europea)	245,25 €	12	1.974.753,00 €
Totale Animazione		13	2.183.628,59 €
Supporto alle scuole: informazione e promozione			
Project Manager	311,29	1	208.875,59 €
Esperto locale di progetto	245,25	9	1.481.064,75 €
Informazione, promozione, formazione e accompagnamento			1.456.533,00 €
Trasferte locali			200.000,00 €
Totale Supporto		10	3.346.473,34 €
Totale Rafforzamento		23	5.530.101,93 €

Di seguito il piano finanziario del Piano Operativo per le tre linee progettuali (WP).

ATTIVITA' (WP)	Mobilità
WP1- Mobilità di apprendimento (scorrimento graduatorie annualità 2023/2024)	110.602.035,00 €
WP2 – Gestione Programma Mobilità PNRR	10.731.951,00 €
WP3 - Rafforzamento azioni di consulenza e informazione Erasmus+	5.530.101,93 €
Totale complessivo Piano	126.864.087,93 €

Voce di costo 1. Mobilità per scorrimento graduatorie KA121 e KA122

L'incremento del numero di mobilità già richieste dalle scuole – per formazione dello staff e per mobilità degli alunni- e finanziabili con il PNRR è calcolato su base reale. I dati riportati si riferiscono alle candidature pervenute per la Call 2023 e 2024 Erasmus+ e i relativi esiti delle valutazioni fatte dagli esperti esterni – come regolamentato dalla Commissione Europea per il Programma Erasmus+.

Voce di costo 2 – Gestione Programma Mobilità PNRR

Nell'ambito della voce di costo **“gestione Programma Mobilità PNRR”** si intendono i finanziamenti per le misure di supporto per le scuole nell'implementazione dei progetti finanziati con il PNRR: verrà attivato un gruppo di lavoro (come descritto nel WP2 “Gestione del programma”).

Il Gruppo di lavoro lavorerà in stretto contatto con il personale dell'Agenzia che si occupa della gestione del Programma Erasmus+ per il settore scuola e ne deriverà, per quanto possibile (considerando le diverse regole Erasmus e PNRR e la diversa piattaforma informatica) le procedure. Saranno previsti momenti iniziali di formazione del GdL PNRR da parte del personale Erasmus del settore Scuola, momenti di affiancamento e un'attività di tutoraggio. Infine, sarà implementata la piattaforma di gestione mobilità PNRR, dal momento che si rende necessaria una gestione separata rispetto ai fondi Erasmus+ e le piattaforme della Commissione Europea E+ non sono utilizzabili, ai fini delle attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione descritte nel capitolo 3.

Voce di costo 3 – Rafforzamento Azioni di Consulenza Erasmus+ e Rete di Ambasciatori

Nella prima annualità si darà avvio al **“rafforzamento delle Azioni di Consulenza Erasmus+ e della Rete di Ambasciatori”** (WP3), operando a livello regionale, e per province e aree territoriali all'interno delle Regioni stesse.

IL DIRETTORE GENERALE
 Flaminio Galli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.